

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 MARZO 2019

PUNTO N. 1 O.d.G.: COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE

Buona sera a tutti, buona sera ai Consiglieri e al pubblico presente, i Consiglieri intanto prendono posto.

Possiamo dare inizio alla seduta, lascio la parola al Segretario per l'appello.

SEGRETARIO

Buonasera.

(Il Segretario procede all'appello nominale)

PRESIDENTE

Sindaco e 14 Consiglieri Comunali presenti, diamo inizio alla seduta.

Punto n.1 all'O.d.G.: Comunicazioni.

Lascio la parola al Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente, cogliendo la richiesta del Presidente di lasciare spazio e recuperare le interpellanze anche questa sera non farò comunicazioni.

PRESIDENTE

Non ci sono comunicazioni da parte mia, rispetto al Consiglio se non ci sono comunicazioni procediamo.

Non ci sono comunicazioni.

Consigliere Saglibene.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Allora Presidente io vorrei, se è possibile, chiedere l'anticipazione del Punto n.17 come primo in discussione questa sera.

PRESIDENTE

Diciamo che la scorsa seduta abbiamo dato precedenza al punto, considerate le ragioni di urgenza sopravvenute, io direi, ho chiesto, come lo scorso Consiglio, il parere del Consiglio se procedere oppure fare diversamente, faccio la stessa cosa in questo caso, so che il Sindaco insomma ha avuto modo di colloquiare anche con le persone qui presenti, non so se in merito vuole riferire qualcosa?

SINDACO

Volevo avvisare i Consiglieri che durante la pausa del Consiglio Comunale precedente ho preso contatto con i cittadini presenti e con loro abbiamo fissato un incontro a fine settimana in cui aggiorneremo della situazione che riguarda il deposito ATM questo anche per permettere a loro di potersi esprimere perché in questo caso non potrebbero esprimersi e anche di allargare a tecnici o ad altre persone che penso che sia utile avere al nostro fianco per rispondere alle loro domande.

PRESIDENTE

Quindi sul punto che diciamo come una mozione d'ordine chiedo al Consiglio se si intende procedere oppure insomma mantenere l'O.d.G. attuale.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Procediamo con votazione per alzata di mano?

PRESIDENTE

Normalmente un intervento a favore, un intervento insomma contrario, l'intervento a favore dello spostamento e della sua presentazione, se c'è un intervento di segno contrario.

CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA

In realtà come abbiamo detto anche in conferenza capigruppo l'eccezione che era stata introdotta la volta scorsa e come tale è un'eccezione non esiste che la volta dopo si dice però la volta precedente è stato fatto.

Anche perché io ricordo che ad esempio con il Consigliere Olivieri che aveva chiesto la stessa cosa per l'interpellanza sulla canapa non è stato fatto, quindi visto che, non entro nel merito dell'importanza dell'argomento, ma mi pare che sia già stato fatto un aggiornamento anche lunedì, quindi riteniamo che non sia il caso.

PRESIDENTE

Consigliere Gironi per l'intervento diciamo a favore.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Beh ancora una volta la sensibilità della maggioranza di questa amministrazione veramente raggiunge livelli pietosi perché ci sono delle persone che sono venute lunedì, lunedì il Sindaco non ha detto niente a riguardo, sono venute stasera, allora queste persone che abitano in zona le si prende in giro, si dica chiaramente, le prendiamo in giro?

Perché le prendiamo in giro, cioè è un argomento importantissimo per la città di Gorgonzola, non ho mica capito,

non ve ne frega niente ditelo apertamente se non ve ne frega niente, ditelo apertamente, perché mi sembra che sulla salute dei cittadini non si possa giocare, voi ci state giocando, non è concepibile una cosa del genere.

Noi rinunciamo ad una interpellanza per mettere a posto di quella interpellanza quest'ultima che ha presentato il Consigliere Saglibene, c'è stato un precedente, un precedente fa giurisprudenza di solito e non riesco a capire perché non si possa fare anche questa volta.

Poi dopo ho un'altra cosa da chiedere al Sindaco, mi è giunta voce che si sta trattando con la squadra dell'Albino Leffe, io non so se vi rendete conto del disagio che causerebbe perché ovviamente per affittare lo stadio all'Albino Leffe, perché lo stadio di Bergamo dove gioca l'Albino Leffe verrà ristrutturato e quindi l'Albino Leffe non potrà giocare un po' di partite, quindi vuol dire che tutte le settimane i nostri vigili, i nostri carabinieri saranno impegnati qui allo stadio, che la viabilità sarà compromessa tutte le settimane non una domenica sì un sabato sì e un sabato no, una domenica no, tutte le settimane con conseguentemente esborso di soldi, impegno delle forze dell'ordine che forse avranno anche qualcos'altro da fare, volevo sapere a riguardo di questa notizia se è vera, se non è vera, come sarà gestita ecc. Grazie.

PRESIDENTE

Allora andiamo con la prima questione, quindi sullo spostamento del punto all'O.d.G.

Consiglieri favorevoli?

Contrari?

Si conserva l'O.d.G. così come è presentato.

Per la questione adesso presentata dal Consigliere Gironi, ci sono commenti a riguardo?

Procediamo con l'O.d.G. allora.

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 MARZO 2019

**PUNTO N. 2 O.d.G.: INTERPELLANZA AD OGGETTO:
PARCHETTO DI CASCINA ANTONIETTA.**

PRESIDENTE

Punto 2 all'O.d.G.: Interpellanza ad oggetto parchetto di Cascina Antonietta.

Consigliere Walter Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Allora in merito al parchetto di via Cascina Antonietta, bisogna fare una premessa l'interpellanza è del 10 settembre 2018 cioè sono passati esattamente 6 mesi da quando l'ho presentata, comunque in merito al parchetto di Cascina Antonietta visto che sono state divelte le reti di recinzione e quelle dei canestri, visto che il problema esiste da parecchio tempo, all'epoca, si chiede quando si intende provvedere all'esecuzione dei lavori, se questo parchetto è dotato di videosorveglianza e se si è potuto procedere all'individuazione dei responsabili degli atti vandalici.

PRESIDENTE

Sull'interpellanza interviene l'Assessore Castelli.

ASSESSORE CASTELLI NADIA

Allora nel parchetto di Cascina Antonietta sono stati effettuati ripetuti interventi tra il 2016 e il 2018 per riparare i danni che sono dovuti in maggior parte ad un utilizzo improprio del parchetto perché spesso il campo da basket è stato usato come campo da calcio causando dei danni alla recinzione interna del campetto e ai canestri.

In particolare gli interventi effettuati sono precedenti all'interpellanza con la sostituzione della recinzione esterna con una recinzione diciamo più robusta con reti e paletti in ferro che è avvenuta nel novembre del 2017, poi c'è stata la sostituzione dei canestri nel maggio del 2018 per la terza o quarta volta negli ultimi 3 anni e poi il rifacimento invece della rete del campo di basket interno è stato eseguito tra il novembre e dicembre del 2018, altri atti vandalici nel frattempo non sono avvenuti probabilmente grazie anche a questa recinzione esterna più robusta.

Non è dotato di videosorveglianza e nel caso dovessero riscontrarsi ulteriori atti vandalici anche con le opere eseguite potranno essere previste in accordo con la Polizia Locale delle telecamere mobili secondo la disponibilità.

PRESIDENTE

Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Grazie. Mi fa piacere che l'Assessore ricordi un po' la storia abbastanza tormentata, adesso io non so se giocando a pallone si rompono i canestri o si bucano le reti, le reti diciamo quelli di ferro non le reti del campo di calcio che non c'è, e secondo me ovviamente non è tanto la tipologia di gioco, di sport che si fa nel parchetto quanto proprio la ferma intenzione del vandalo di turno, del teppista di turno di fare danno.

Poiché questi interventi ripetuti oltretutto hanno dei costi evidentemente nel materiale, nella manodopera necessaria per la sostituzione è chiaro che non aspetterei di avere un'altra volta un raid vandalico per mettere una telecamera, penso che sia intelligenza amministrativa quella di predisporre già una telecamera che avrebbe un costo inferiore che non puoi sostituire reti o quant'altro e che avrebbe soprattutto un effetto deterrente alla luce del vandalo di quartiere che si trova a voler fare il gradasso a spaccare qualcosa.

Quindi io sono convinto, e ne parlavamo in un'ottica generale di sicurezza due giorni fa, e questi sono proprio i classici casi in cui a mio avviso un'amministrazione ha il dovere, il diritto/dovere di implementare quelle che sono le disposizioni di sicurezza, parliamo in questo caso di videosorveglianza, perché questo va a favore anche del risparmio di pubblico denaro perché questi atti, oltre ad essere particolarmente fastidiosi e diseducativi nei confronti di altri per cui scatta lo spirito di emulazione, penso che costino alla comunità dei soldi che si possono risparmiare quindi l'unica maniera per risparmiarli è quella di dotare di telecamera, di videosorveglianza questo ed altri parchetti in cui, non ultimamente ma da un po' di tempo a questa parte, si succedono di questo tipo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 MARZO 2019

**PUNTO N. 3 O.d.G.: INTERPELLANZA AD OGGETTO: STRADA
CHE DAL SUPERMERCATO FAMILA
SBUCA IN VIA RESTELLI.**

PRESIDENTE

Punto 3 all'O.d.G.: Interpellanza ad oggetto strada che dal supermercato Famila sbuca in via Restelli.

Questa interpellanza in sede di conferenza capigruppo è stato concordato di, sempre se l'interpellante il Consigliere Baldi e l'Assessore sono d'accordo, di contemplare in un'unica risposta e la n.15, che sostanzialmente tratta diciamo il medesimo problema, Consigliere.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Non è proprio lo stesso problema ma è la stessa zona.

PRESIDENTE

Diciamo nella stessa zona e quindi abbiamo ritenuto di fare questa proposta.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Allora la prima delle due interpellanze recita così.

In merito alla strada che dal supermercato Famila sbuca in via Restelli, se avete presente qual è, si chiede:

1-La strada in questione è inserita nel documento urbanistico?

2-L'innesto sulla via Restelli sarà diretto o attutito da una rotonda?

3-Ci sarà una illuminazione che lo renda sicuro?

4-La città sarà collegata con una pista ciclabile con questa nuova zona commerciale e la progettazione di questa area commerciale è integrata con il resto della città?

Però mi sembra, Presidente, che ci sono già tanti quesiti invece nell'altra mi sembra di ricordare, la 15, invece si parla della rotonda da tutt'altra parte.

Cioè esattamente opposta rispetto a questa rotonda di cui eventualmente parlo, questa dà su via Restelli l'altra invece sulla 13 per cui.

PRESIDENTE

A sua preferenza Consigliere, individuavamo il medesimo problema viabilistico, diciamo, dalle sue interpellanze e facevamo questa,

Se preferisce le riteniamo distinte e procediamo solo con la prima.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Io direi di sì perché le questioni è vero che sono nella stessa zona però mi sembrano abbastanza distinte, questo gruppo di problemi che sollevo possono sì ovviamente essere collegati tra di loro però quella di là è un altro problema.

PRESIDENTE

Va benissimo allora procediamo solo con l'interpellanza Punto n.3 all'O.d.G.

Assessore Castelli.

ASSESSORE CASTELLI NADIA

Allora la strada che collega il Famila con la via Restelli non è una viabilità di PGT ma è una strada privata, riscontrato che comunque questa strada che inizialmente era unicamente una strada di cantiere, veniva utilizzata come accesso carraio e accesso pedonale.

Si è fatto un incontro con gli operatori i quali gli stessi operatori riscontravano questa esigenza per migliorare l'accessibilità al complesso commerciale per cui si è definito di consentire agli operatori l'asfaltatura di questa strada e la creazione di un passo carraio questo per evitare una procedura diciamo più lunga e più complessa che avrebbe comportato una variante di piano per poterla poi considerare come strada di PGT, peraltro, trattandosi di una strada privata, questo è stato possibile.

La strada non è ancora completa nel senso che è stato consentito agli operatori di anticipare i tempi proprio per garantire la sicurezza dato di fatto che appunto le automobili e i pedoni transitavano su questa strada.

Con gli operatori stiamo definendo alcuni interventi volti a migliorare appunto questo incrocio e questi interventi contempleranno sia la sistemazione dell'illuminazione, dei dispositivi delle modalità di rallentamento del traffico, un adeguamento anche per la segnaletica volto a migliorare sia l'accessibilità e la sicurezza del traffico veicolare sia anche a migliorare l'accessibilità pedonale a partire dal ponte del sovrappasso metropolitano.

Le dimensioni dei passaggi pedonali e la dimensione della carreggiata sul ponte di sovrappasso non consentono la realizzazione di una pista ciclabile.

Lo stesso è per quanto riguarda la parte pedonale, che già attualmente è stata realizzata protetta da dei parapetti, non è possibile realizzare una pista ciclabile in corrispondenza in quanto sarebbe necessario espropriare delle aree private, non c'è praticamente lo spazio per poterla realizzare.

Quello che si intende comunque fare è proseguire con la messa in sicurezza del percorso pedonale fino ad arrivare al sovrappasso proteggendo e migliorando il percorso pedonale dal sovrappasso fino alla Cascina San Giorgio in modo tale che sia un collegamento unico.

PRESIDENTE

Consigliere.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Ma io rimango veramente molto perplesso quando sento certe risposte, allora cerchiamo di ricostruire.

Allora una strada di cantiere diventa di fatto una strada utilizzata da tutti, l'Assessore lo ha ammesso, quella strada viene utilizzata per accedere a Famila e adesso appunto non solo Famila ma tutto quello che si è sviluppato attorno e questo e per l'interesse di chi?

Per l'interesse dell'operatore che evidentemente ha interesse a portare un po' di gente, ma cosa succede?

Succede che quella strada è altamente pericolosa perché è fatta senza nessun criterio per essere una strada pubblica, quindi viene utilizzata da persone che in macchina, perché, invito chiunque a farla e poi si renderà conto che c'è traffico, da persone che ci arrivano in bicicletta e da persone che ci arrivano perché è così vicina appunto alla Cascina San Giorgio, così vicina alla città che di fatto è utilizzata esattamente con le stesse problematiche di cui si è parlato visto anche sui social e che riguarda poi l'altra interpellanza, dall'altra parte sempre per arrivare a Famila, per arrivare a Mac Donald ecc. ecc...

Quindi non esiste proprio che una strada di questo tipo che non può essere considerata una strada privata, che ovviamente è tutt'altro adesso che è una strada di cantiere rimanga lì come è in quella situazione e che l'amministrazione o decide di farla diventare strada pubblica e di conseguenza ne attua tutte le migliorie che possono essere messe in atto perché questa strada sia una strada sicura oppure la chiude perché il cantiere ormai finito e quindi non serve quella strada.

È chiaro che a mio avviso l'amministrazione dovrebbe invece procedere per inserirla all'interno dello strumento urbanistico, io dico non serve la variante di piano ma se è una strada si fa una variante di piano per fare entrare nel nostro PGT una strada che se l'amministrazione giudica di interesse pubblico, pubblica deve diventare sia dal punto di vista della legalizzazione, dal punto di vista dello strumento urbanistico ma soprattutto per quello che riguarda la sicurezza dell'utilizzo di questa strada e dei nostri cittadini.

Perché quella strada lì viene usata dai gorgonzolesi e viene usata dalle macchine ma anche dei ragazzini che esattamente come dall'altra parte la usano rischiando la vita perché in quella strada lì, per le modalità di traffico, le velocità che si creano, la mancanza totale e assoluta di illuminazione nelle ore serali e d'inverno fa buio alle ore 4:30 del pomeriggio prima o poi succede un incidente e ci rimane secco qualcuno.

Per cui Assessore una risposta del genere mi lascia veramente sbigottito, prendete una decisione, fate una valutazione, andate a fare un sopralluogo perché la prima cosa da fare è andare a verificare un sopralluogo (Dall'aula si replica fuori campo voce) è allora Assessore tanto di più se hai fatto il

sopralluogo ti sarai resa conto i problemi che sollevo io non sono problemi inventati, sono problemi che mi sono stati sollecitati che sono già stati posti anche all'attenzione di questa amministrazione che ha fatto finta di niente.

Perché la cosa migliore da fare spesso e volentieri è far finta di niente fino a che poi ovviamente succede qualcosa.

Quindi questa risposta non mi lascia assolutamente soddisfatto, avete provato a fare qualcosa dall'altra parte tanto sbandierato ma questa è identica, c'è una situazione assolutamente identica alla strada parallela che va sempre dalla stessa parte.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 MARZO 2019

PUNTO N. 4 O.d.G.: INTERPELLANZA AD OGGETTO: UTILIZZO ASSOCIAZIONE CARABINIERI IN APPOGGIO ALLE FF.OO. PER LE ATTIVITA' DI GESTIONE DELLA VIABILITA' E DI CONTROLLO DEL TERRITORIO ENTRO I LIMITI PREVISTI DALLA LEGGE.

PRESIDENTE

Interpellanza Punto n.4 all'O.d.G.: Utilizzo Associazione Carabinieri in appoggio alle forze dell'ordine per le attività di gestione della viabilità e di controllo del territorio entro i limiti previsti dalla legge.

Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Allora questa interpellanza è fatta evidentemente su suggerimento dell'Associazione Carabinieri, quindi sono loro alla fine che me l'hanno sottoposta, che me l'hanno proposta, quindi si fa riferimento a una serie di leggi esistenti, che ovviamente non staremo ad approfondire ma che fa sì che ovviamente quanto proposto abbia un supporto legale e che possa essere di conseguenza attuato.

Allora:

-visti gli art. n.2 e n.37 dello statuto dell'Associazione Carabinieri, visto l'art. n.1 del regolamento attuativo dello statuto dell'Associazione dei Carabinieri;

-visto il protocollo d'intesa del 1993 tra Associazione Nazionale Carabinieri e Ministero dei Beni Culturali;

-visto protocollo d'intesa del '94 tra Associazione Nazionale Carabinieri e Sottosegretario protempore alla Presidenza Civile;

-visto il protocollo d'intesa del '97 tra Associazione e Ministero dell'Ambiente, considerato che a Gorgonzola è presente una sezione locale dell'Associazione Nazionale Carabinieri che dispone di circa 10 unità operative già impegnate in recente passato in attività di sicurezza e viabilità nelle manifestazioni fieristiche, sportive e benefiche,

-visto che l'associazione Nazionale carabinieri è stata costituita e riconosciuta con regio decreto n.461 del 16 febbraio 1928 e con uno statuto approvato del 25 luglio 56,

-visto che numerosi sono gli accordi stipulati con le amministrazioni locali anche limitrofe a Gorgonzola, per la Protezione civile, la vigilanza all'esterno della scuola e nei parchi pubblici o in occasione di eventi particolari, la vigilanza all'interno di strutture ospedaliere, l'assistenza a portatori di handicap, anziani, minori, persone in stato di bisogno, il servizio di ambulanza e altro, valse all'Associazione Nazionale Carabinieri un attestato di pubblica benemerenzza concesso dal Ministero della difesa, si interpella il Sindaco e l'Assessore

competente per chiedere se intendono favorire l'ausilio dell'Associazione Nazionale Carabinieri, coperti da idonea assicurazione e forniti di mezzi idonei, nell'attività di controllo del territorio e viabilità in supporto e coordinati alle forze dell'ordine locali favorendone l'utilizzo in particolari attività, esempio: controllo e pattugliamento del mercato del lunedì, delle domeniche in piazza e di tutte le altre attività che allo stato già svolge allo scopo di fornire aiuto alle locali forze dell'ordine e per attività meno attinenti le principali prerogative delle forze dell'ordine e permettendo a queste ultime, in evidente carenza di organico, di dedicarsi alla funzione principale di prevenzione e repressione dei reati più gravi.

PRESIDENTE

Risponde il sindaco.

SINDACO

Sì direi non solo ispirata ma anche scritta perché di solito è più sobrio nelle sue interpellanze, quindi ringrazio anche l'Associazione Nazionale dei Carabinieri per questa ampia documentazione che ci ha messo tra mano.

Più di una volta in occasione dei grandi eventi pubblici della nostra città, penso alla Fiera di Santa Caterina, penso anche alla Sagra del Gorgonzola, abbiamo già avuto modo di avvalerci dei servizi della locale sezione Nazionale dei Carabinieri, servizi non solo apprezzati da noi ma anche dalle persone che ci hanno visitato nel corso di questi eventi.

Quindi non posso che accogliere favorevolmente quello di cui lei Consigliere Baldi si fa promotore e valutare insieme ai dirigenti dell'Associazione Nazionale dei Carabinieri, al nostro Segretario comunale, al comandante di Polizia Locale quale di questi servizi così ampi che sono stati dettagliati possono essere svolti ma soprattutto coordinati nel tempo, perché quando si affida un servizio, lo sapete perché la vostra professionalità è questa, richiede poi dopo anche costanza nel fornire il servizio che viene chiesto di poter svolgere.

Quindi ecco ringrazio ancora per questa disponibilità, questo ci aiuta sicuramente a migliorare i nostri servizi di controllo del territorio, sappiamo che ahimè non siamo mai sufficienti e valerci di professionalità che si coordinano con le nostre non può che sicuramente migliorare la qualità della nostra vita, la sicurezza in queste occasioni in cui la nostra città si riempie non solo di cittadini gorgonzolesi ma di altri cittadini.

PRESIDENTE

Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Non voglio prendere meriti che non sono miei, ovviamente ho anticipato che sono il portavoce in questo caso

dell'Associazione Nazionale Carabinieri e mi sembrava corretto presentare con le parole e i riferimenti anche legislativi che io non conosco ovviamente come conoscono loro, quella che poteva essere una proposta.

Una proposta seria che arriva evidentemente da un'associazione che, come ricordava giustamente il Sindaco, come tutti noi sappiamo, ha sempre dimostrato il motto "Nei secoli fedeli" ma anche l'Associazione dei Carabinieri in congedo evidentemente ha sempre fatto con serietà, svolto con serietà i compiti ai quali è stata assegnata.

Però ecco mi viene da pensare Sindaco che se l'Associazione si rivolge a un Consigliere di minoranza per fare richiesta, non di avere dei benefici, ma per fare richiesta di porsi come volontari per lavorare, forse è perché non c'è stato l'adeguato dialogo in precedenza tra l'associazione e l'amministrazione o perlomeno non c'è stato evidentemente in maniera tale da favorire un rapporto diretto senza bisogno di una intermediazione che passa da un Consigliere di minoranza che per carità è qui a fare il suo mestiere e va benissimo anche così.

Tanto più ora che l'amministrazione ha lanciato appunto quella famosa iniziativa, per la verità l'unica ad oggi, in tema di sicurezza, che è il controllo di vicinato e che mi sembra, e presenterò una interpellanza in materia, mi sembra che ad oggi non abbia avuto grande successo, non mi risulta che sia partita, non mi risulta che ci siano sufficienti adesioni di volontari.

Anche perché ovviamente il vicino che si prende una responsabilità di questo tipo è comunque un vicino che va formato, è un vicino che si prende comunque responsabilità in sede civile piuttosto che.

Quindi il concetto è molto semplice, sappiamo tutti, checché ne dica qualche membro dell'amministrazione, la sicurezza è un problema che sta particolarmente a cuore ai cittadini indipendentemente da quelli che sono i dati obiettivi la percezione di sicurezza è sempre uno dei problemi, e lo dicono le indagini statistiche, è uno dei primissimi problemi che ognuno di noi ha quando si parla di disagio e quindi ancora di più io penso che tutte le risorse che abbiamo a disposizione, tanto più quelle a titolo gratuito in forma di volontariato.

È chiaro che occorrerà parlare di assicurazioni, di mezzi adeguati ma tutto ciò evidentemente comporta un impegno economico comunque modesto e io penso che invece quello che può essere il risultato di un utilizzo di queste persone, volontari, e già formati perché sono tutte persone che hanno fatto il carabiniere in carriera o come minimo durante il servizio civile, quindi hanno vissuto le tematiche della sicurezza per uno o più anni, possono veramente fornire alla città un servizio importante.

Quindi non voglio, il mio far da tramite finisce qui, io mi auguro che il Sindaco, l'Assessore alla sicurezza, convochino al più presto il Presidente, i membri dell'Associazione Carabinieri per studiare con loro, innanzitutto per valutare con loro le proposte che arrivano dall'Associazione Carabinieri che ripeto sono professionisti in materia di sicurezza e per valutare con loro evidentemente quali sono i ruoli e competenze a cui

possiamo affidare queste persone per far sì che non solo ci sia un guadagno diretto in termini di ritorno di sicurezza ma si liberano, come giustamente è scritto nell'interpellanza, risorse e tempo da dedicare alle forze dell'ordine professionisti.

Quindi ecco mi auguro che il Sindaco e l'Assessore convochino al più presto, mi piacerebbe e lo chiedo al Sindaco e all'Assessore che di questo incontro si dia notizia in Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Baldi.

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 MARZO 2019

PUNTO N. 5 O.d.G.: INTERPELLANZA AD OGGETTO: SOSTEGNO AI PICCOLI ESERCIZI COMMERCIALI.

PRESIDENTE

Interpellanza Punto n.5 all'O.d.G. presentata dal Consigliere Olivieri in materia di sostegno ai piccoli esercizi commerciali.

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Grazie.

Premesso che i piccoli esercizi commerciali esercitano un ruolo fondamentale nel processo di socializzazione fra i cittadini.

Premesso che chi intraprende questo tipo di attività se ne assume personalmente ogni tipo di onere e rischio.

Che la preservazione di storiche attività commerciali è segno di rispetto anche nei confronti della tradizione della nostra città.

Che lo sviluppo di nuove attività commerciali sarebbe elemento di implementazione del flusso turistico.

Considerati i contenuti del bando per l'erogazione di contributi per azioni di riqualificazione degli immobili degli spazi destinati al commercio emesso dall'amministrazione comunale nel 2018.

Considerata la crisi che da tempo interessa il settore commerciale in Gorgonzola.

Si interpella il Sindaco o l'Assessore competente per conoscere l'esito del suddetto bando e per conoscere quali ulteriori iniziative l'amministrazione comunale intende adottare per contribuire alla difesa delle piccole attività commerciali presenti sul nostro territorio e favorirne lo sviluppo di nuove.

PRESIDENTE

Risponde il sindaco.

SINDACO

Il bando 2018 avente per oggetto l'erogazione di contributi per azione di riqualificazione degli immobili degli spazi destinati al commercio si rivolgeva agli intestatari a diverso titolo di attività commerciali anche artigianali, anche del turismo e anche del servizio di piccole e micro imprese per poter erogare dei contributi su delle azioni specifiche.

Erano 5:

-delle spese sostenute che venivano cofinanziate per aumentare la sicurezza e la prevenzione dei rischi nei locali in cui opera l'impresa o l'attività commerciale;

-le spese che indirettamente contribuivano a migliorare il decoro urbano e le facciate a fronte strada dei locali dove l'esercizio commerciale esercitava la propria attività;

-spese per migliorare l'efficienza energetica e degli impianti fissi che erano installati nei locali;

-le spese per migliorare l'accessibilità dei disabili nei locali in cui viene svolta l'attività commerciale;

-per le attività di informazione e digitalizzazione.

Quindi non solo sostenere l'attività commerciale ma a migliorare anche la qualità delle persone che frequentano l'esercizio commerciale, quindi un duplice obiettivo.

Non entro in merito degli altri aspetti del bando che parlano della quantità, della percentuale di cofinanziamento.

Alla fine sono state presentate 10 richieste di contributo, 8 sono stati accoglibili come da richiesta e 2 parzialmente accoglibili, banalmente perché le spese non erano effettuate nell'anno del bando.

Questi gli importi erogati:

-All'esercizio Tri Don un importo assegnato di 1.060 Euro.

-A Di fede Gaetano un importo di 900 Euro.

-A TSC Market un importo di 3.000 Euro.

-A Balconi Claudio un importo di 242 Euro.

-A Biraghi Paolo un importo di 210 Euro.

-A Napolitano Mauro un importo di 2.640 Euro.

-A Pelo Eros un importo di 454 Euro.

-A Ben Servi un importo di 1.132 Euro.

-A Mazzoleni Sergio un importo di 459 Euro.

-A Colombo Franca un importo assegnato di 506 Euro.

Per un totale di 10.645 Euro su un importo finanziato di 15.000 Euro che il bando allocava queste risorse, quindi sono state riconosciute e assegnate queste risorse.

Quali ulteriori iniziative?

Le ulteriori iniziative sono contenute e saranno nella direzione di quelli che sono gli obiettivi strategici contenute nelle linee amministrative.

Per quanto riguarda il commercio urbano, iniziative che sostengano il commercio di vicinato, valorizzando quegli elementi di socialità e di aggregazione che questi piccoli esercizi commerciali realizzano, quindi andremo a proseguire ancora l'esperienza del bando comunale questo di cui abbiamo fatto riferimento, una seconda altra attività coerente al secondo obiettivo strategico quello di un piano di promozione del commercio urbano.

Quindi ecco delle iniziative che via via nei prossimi 4/5 anni si andranno a porsi in questa direzione.

A titolo così di esempio posso ricordare l'ultima iniziativa "Mi illumino di meno" che ha avuto la partecipazione di 23 esercizi commerciali e di una grande rispondenza da parte della città con più di 300 bambini, quindi delle iniziative che si muoveranno in questa direzione.

PRESIDENTE

Consigliere.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Sì, bene una prima considerazione è questa, se all'interno del bando è stato finanziato l'importo di 15.000 Euro ed è stato erogato l'importo di poco più di 10.000 Euro vuol dire che c'è qualcosa che è andato storto, cioè probabilmente o è stato mal gestito o le condizioni all'interno di questo bando non erano sufficienti.

Non è necessario fare delle grandi cose a volte è sufficiente anche guardarci attorno, a Melzo, per esempio, è stato finanziato un bando non di 15.000 Euro nell'ultimo anno di amministrazione e in prossimità delle elezioni è stato fatto un bando di 30.000 Euro nel 2018 e sarà riproposto, anzi è già stato riproposto, indetto un nuovo bando dello stesso importo, 30.000 Euro, con delle condizioni differenti in modo tale che a vantaggio dei piccoli esercizi commerciali ci sono degli elementi oggettivi.

La cosa che mi premeva sottolineare e che ho inserito nelle premesse è l'importanza dei piccoli esercizi commerciali, cioè in un'epoca come la nostra, e non lo dico perché sono figlio di piccoli commercianti e perché ho la possibilità nella mia attività professionale di incontrare tante persone durante il giorno, però nella nostra epoca in cui la gente ha difficoltà a comunicare, a parlare, ha difficoltà a vivere una vita reale il commercio, i piccoli esercizi commerciali, rappresentano una salvezza.

Perché all'interno della piccola bottega la gente può parlare, può incontrare i propri simili, investire nei piccoli esercizi commerciali significa investire nella vita e a volte noi ci impegniamo, inventiamo delle cose, giuste anche, il centro di aggregazione giovanile, il centro di aggregazione per gli anziani, ma i centri di aggregazione naturali, spontanei già li abbiamo, cerchiamo di supportarli innanzitutto di comprenderne l'importanza anche perché i piccoli commercianti non è che chiedono chissà che cosa.

Chiedono una certa attenzione per ciò che riguarda le tariffe in relazione ai consumi, quindi la TARI, chiedono i parcheggi, non solo è stato predisposto un piano di parcheggi? Del GORGO PARK cosa si farà? È possibile trovare una soluzione?

La sicurezza, ecco non è che parlare di sicurezza significa essere dei demagoghi, significa avere rispetto per la vita umana e significa anche consentire a persone che investono da sole senza aspettare, come dicevo l'altra sera, l'aiuto dello Stato, significa consentire loro di lavorare con la massima tranquillità.

Quindi vita, sicurezza ci mettiamo dentro anche la libertà sono 3 diritti fondamentali riconosciuti dall'art.3 della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, non dimentichiamoci che sostenere i piccoli esercizi commerciali significa investire sulla vita di una città. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Olivieri.

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 MARZO 2019

PUNTO N. 6 O.d.G.: INTERPELLANZA AD OGGETTO: SICUREZZA SCOLASTICA.

PRESIDENTE

Punto n.6 all'O.d.G. interpellanza ad oggetto: sicurezza scolastica. Consigliere Gironi e Saglibene.
Consigliere Saglibene.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Grazie signor Presidente. Allora premesso che durante le giornate piovose all'esterno della scuola primaria "Grazia Deledda" si crea una notevole calca sia all'entrata che all'uscita dei ragazzi dalla struttura, tenuto conto che la scuola ha una posizione che aumenta i possibili pericoli, considerata la notevole percorrenza veicolare intorno ad essa.

Verificato che con alcuni accorgimenti strutturali si potrebbero utilizzare diverse uscite per facilitare il flusso in entrata e in uscita dalla scuola il gruppo consiliare Lega interpella il Sindaco Angelo Stucchi e gli Assessori di competenza e chiede se fossero a conoscenza di tale problematica, che tipo di soluzione intendono trovare a questo problema, quali tempistiche garantiranno affinché si abbia una soluzione sicura e concreta a questo possibile rischio da non sottovalutare.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessore Scaccabarozzi.

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

Sì io ringrazio innanzitutto il Consigliere della Lega perché con questa interpellanza mi dà la possibilità tra l'altro di parlare di una iniziativa che se non avessimo avuto questa occasione sarebbe rimasta confinata tra le mura della scuola e degli utenti della scuola.

Perché in riferimento alle situazioni di disagio che hanno tutte le scuole, le due scuole primarie sostanzialmente soprattutto nei momenti di particolare piovosità, volevo far presente che a seguito di quel diluvio che c'è stato l'anno scorso, che la giornata clou si è avuta il 29 di ottobre, subito il 31 ottobre c'è stato un incontro con i due dirigenti, il comandante della Polizia Locale proprio per studiare con loro un sistema di evacuazione dalla scuola che garantisse ai bambini e alle persone che vanno a prendere i bambini a scuola di non essere bagnati completamente e di fare in modo che tutto possa avvenire in tranquillità e in serenità per tutti quanti.

Per cui è stato stilato un protocollo dall'uscita delle scuole che tra l'altro la Dottoressa Genchi, del comprensivo Rita Levi Montalcini che comprende anche la scuola primaria Grazia Deledda, aveva di fatto già semi pronto e che abbiamo soltanto messo a punto, mentre per quanto riguarda la scuola Molino Vecchio l'abbiamo proprio elaborato insieme.

Da qui sono nati due cartelli, allora intanto c'è sul sito della scuola, però ci sono questi due cartelli che verranno posizionati, se non lo sono già stati, all'uscita delle scuole, che comunque tutti i genitori hanno, che riguarda il protocollo di uscita dalle scuole primarie proprio per evitare che succeda qualcosa.

Di questo effettivamente non ne avevamo dato notizia quindi vi ringrazio perché me ne avete dato l'occasione.

La seconda cosa che riguarda invece in generale l'uscita dalle scuole, anche in condizioni di piovosità, ma non necessariamente di diluvio universale per intenderci, come ben sapete, come sanno tutti i Consiglieri, perché c'è stata una commissione territorio ad hoc sull'argomento, è partita l'elaborazione di quello che noi banalmente adesso chiamiamo progetto "Scuole sicure", ma gli troveremo sicuramente un nome più bello e più appetibile, che riguarda gli interventi che verranno fatti davanti alle scuole primarie sia di Molino Vecchio che di Mazzini per rendere agevole l'entrata e l'uscita dei bambini, il momento di attesa dei genitori, dei nonni che aspettano e che accompagnano i bambini ma più di tutto la sicurezza dei bambini che accedono a scuola, creando delle aree apposite.

C'è un progetto che è stato presentato in commissione, non c'è ancora un progetto definitivo, quando il progetto sarà definitivo lo presenteremo sia in commissione che in Consiglio Comunale ma prima di tutto o contestualmente alla cittadinanza e agli utenti delle scuole.

Scusate mi sono dimenticata la tempistica, la tempistica questi interventi, questo progetto che rientrano nel progetto "Scuole sicure" saranno già operative dall'inizio del prossimo anno scolastico.

PRESIDENTE

Consigliere.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Ok, innanzitutto una precisazione, l'interpellanza è dell'8.1 di quest'anno, quindi alcuni eventi si sono sviluppati subito dopo, altra cosa credo che il piano di emergenza che avete sviluppato, che non ho potuto visionare, vorrei visionarlo anzi, ne richiedo una copia se è possibile, se posso già, se è quel foglietto non mi serve perché un piano di evacuazione non è un foglietto, attenzione piano di evacuazione è una cosa diversa, il piano di emergenza una cosa diversa.

Devono essere segnalati punti di raccolta, ci devono essere i punti per gli estintori, ok io quello chiedevo, voi avete parlato di piano di evacuazione, lei parlava di quello e io quello voglio.

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

Solo in caso di pioggia ovviamente, l'interpellanza faceva riferimento alla pioggia. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

I Consiglieri gentilmente di maggioranza non possono intervenire, stiamo parlando con l'Assessore, (Dall'aula si replica fuori campo voce) grazie, microfono aperto se no non si sente.

Dicevo mi sembra che voi stiate un attimino evadendo quella che sia il reale problema, il problema non è solo l'uscita io ho visto anche una massima del progetto, giusto, l'Assessore Castelli mi può dire se questa è una bozza di quello che intendete fare?

Dovrebbe riconoscerlo dalla prima pagina, è così, lo trovo interessante, ve lo devo riconoscere, è veramente interessante, riguarda anche altre cose tipo piazza Cagnola?

Ok, lo, trovo interessante, sì altri sampietrini piazzati sulla strada che collega la chiesa con l'illuminazione stradale su un punto cieco, comunque questo poi sarà da vedere, e quello che intendete fare sul perimetro della Deledda lo trovo corretto dal punto di vista di contenimento veicolare, cioè riesce a rallentare effettivamente il flusso e la velocità delle auto e permette di non avere più i parcheggi abusivi vicino la scuola.

Quello che non capisco è dove metterete la fermata del bus, come farete a far passare i pullman, farete anche un cambio di viabilità ovviamente...

PRESIDENTE

Consigliere giusto per, siamo nella fase di risposte, interpellanza che lei ha presentato in cui può dire se è, quindi vada a concludere rispondendo alla sua soddisfazione o insoddisfazione ma non entri in temi che non riguardano l'interpellanza.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Sì, sì sto andando non si preoccupi, Presidente non si preoccupi, vede lei sa benissimo gestire l'aula quando i discorsi iniziano a essere un pochetto più penetranti.

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

Ma io non ti posso rispondere.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

No, no ma io sto parlando infatti sto dicendo una serie di criticità non risponдетemi ma prendete provvedimenti.

PRESIDENTE

Consigliere semplicemente lei ha fatto un'interpellanza le è stata data la risposta in questa fase della discussione lei può dire se è soddisfatto o non soddisfatto, senza entrare in ulteriori argomenti perché l'Assessore o chi peraltro in questa fase non può intervenire con una risposta.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Ovviamente sono soddisfatto in parte, non pienamente soddisfatto, credo che le vostre soluzioni siano sufficienti per quello che voi rappresentate in termini di sufficienza.

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 MARZO 2019

PUNTO N. 7 O.d.G.: INTERPELLANZA AD OGGETTO: IGIENE PUBBLICA

PRESIDENTE

Interpellanza n.7 all'O.d.G. ad oggetto: igiene pubblica.
Consiglieri Gironi, Saglibene.

Sono presentate di solito Gironi, Saglibene metto prima il capogruppo. Saglibene, Gironi.

Il Consigliere che deve intervenire ha la parola.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Premesso che il gruppo Lega ha raccolto diversi reclami da parte dei cittadini di Gorgonzola che lamentano una situazione di precaria o comunque non soddisfacente pulizia delle strade nella raccolta dei rifiuti e nel comportamento degli operatori durante il loro servizio.

Tenuto conto che esiste un contratto di servizio fra CEM Ambiente e il Comune di Gorgonzola, verificato che quanto rapportato dalla cittadinanza corrisponde al vero per diretta conoscenza, comunicazione presso gli uffici comunali ed anche al servizio reclami di CEM Ambiente fatti dalla mia persona.

Verificato che si sono susseguiti in diversi periodi e luoghi fatti spiacevoli quali risse verbali tra operatori in servizio nelle adiacenze delle strutture scolastiche di Gorgonzola o in altro caso si è appurato di un operatore che durante il proprio servizio, penso in una discussione con un utente dell'isola ecologica, si è permesso di agire in modo, avevo scritto per rispetto da aula non l'avrei detto ma l'operatore ha sputato ad una utenza, l'operatore ha sputato ad un utente dell'isola ecologica, è un fatto gravissimo.

Allora crediamo sia a conoscenza dei più, qui presenti, e che riteniamo veramente indegno e privo di qualsivoglia civiltà.

Il gruppo consiliare Lega interpella il signor Sindaco Angelo Stucchi e gli Assessori di competenza e chiede:

- se fossero a conoscenza di queste problematiche;
- di voler imporre il pieno rispetto degli accordi contrattuali alla società CEM Ambiente;
- di monitorare con maggiore attenzione affinché il servizio venga garantito in modo ottimale ma soprattutto civile ed educato;
- di voler verificare chiedendo all'azienda di svolgere un'indagine specifica sui casi esposti;
- e di voler sanzionare o allontanare taluni operatori che comunque anche indirettamente hanno causato un danno d'immagine al nostro Comune con il loro comportamento.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessore Righini.

ASSESSORE RIGHINI SERENA

Dunque rispetto alle diverse problematiche che sono stati segnalate nell'interpellanza.

Per quanto riguarda l'efficienza del servizio di pulizia delle strade e la raccolta dei rifiuti e del comportamento degli operatori io vi segnalo che in data 16 novembre 2018 questa amministrazione aveva scritto a CEM Ambiente manifestando appunto la propria insoddisfazione per quanto riguarda il servizio sia di spazzamento meccanico stradale che per quanto riguarda gli interventi fatti dagli operatori appiedati.

In particolar modo si faceva presente che durante il periodo autunnale, visto che eravamo novembre, c'era il tema della maggiore presenza delle foglie che richiedeva chiaramente un intervento straordinario da parte degli operatori per la pulizia delle strade, venivano indicate anche le segnalazioni pervenute dai cittadini e pertanto la lettera si concludeva chiedendo a CEM di prendere gli opportuni provvedimenti per migliorare il corretto funzionamento del servizio chiaramente nel rispetto degli obblighi contrattuali e di provvedere anche eventualmente all'avvicendamento degli attuali operatori con personale più idoneo.

La risposta di CEM ci è arrivata il 27 novembre in cui ci comunicavano l'avvenuto avvicendamento da parte dell'operatore appiedato, quindi l'incarico a quell'operatore si era concluso, aveva preso servizio un altro operatore e da allora diciamo che appunto evidenziavano che durante il periodo autunnale avrebbero impiegato maggior ore da parte dei propri operatori per risolvere il problema delle foglie.

Dopo questa lettera diciamo che da allora al numero verde sono arrivate soltanto 3 segnalazioni su problemi di mancata pulizia per cui diciamo che siamo abbastanza soddisfatti di quanto fatto CEM.

Per quanto riguarda le risse verbali tra operatori in servizio in adiacenza delle strutture scolastiche, noi non abbiamo ricevuto segnalazione in merito, per cui in assenza delle quali ci risulta difficile individuare le squadre e anche le strutture scolastiche dove è avvenuto il fatto, però abbiamo comunque segnalato al direttore tecnico di CEM richiamando ancora una volta al comportamento corretto da parte degli operatori e CEM si è impegnata in questo senso.

Rispetto al tema dell'operatore in servizio presso l'isola ecologica, che avrebbe avuto un comportamento scorretto, abbiamo interpellato il direttore tecnico dell'appaltatrice che ha spiegato in questo caso il custode della piattaforma è intervenuto per dirimere un diverbio tra un utente e l'operatore che diciamo era in stato avanzato di diverbio da entrambe le parti, noi abbiamo sollecitato comunque la direzione a fare in modo che tutti gli operatori rispettino in primis gli utenti anche quando questi hanno difficoltà nel conferire i rifiuti in modo conforme.

La società ci ha assicurato in tal senso e in questa direzione ha proceduto a sostituire quell'operatore che è stato affidato a un incarico esterno rispetto al Comune di Gorgonzola.

PRESIDENTE

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Allora non mi reputo soddisfatto perché lei mi parla di foglie, se lei mi avesse parlato di sacchi, ecuosacco spaccato, strappato, di materiale lasciato per terra durante la raccolta, se lei mi avesse parlato dei cestini della carta sparsi per il Comune, pieni e strapieni di spazzatura, di sacchetti della spazzatura abbandonati lì, se lei mi avesse parlato di provvedimenti seri per quanto concerne l'operatore che ha sputato, ripeto sputato, ad un utente, l'utente può essere il più sgarbato del mondo ma chi lavora deve rispettare l'utenza ed è vero i lavoratori vanno rispettati però succedono dei casi, come quelli che le spiegavo, di litigi verbali anche arrivati alle grosse davanti alle scuole, non è un buon esempio per i ragazzi che frequentano le nostre scuole.

Non sono soddisfatto perché io credo che voi dobbiate fare un lavoro maggiore, di maggiore pressione sul fatto che vi sono solo 3 reclami non è imputabile a un buon servizio il fatto che vi siano solo tre reclami, significa che la gente non è abbastanza informata e non conosce i numeri da chiamare.

Abbiamo qui delle persone ad esempio in aula che si sono sbattute tantissimo per capire con chi dovevano parlare, come dovevano parlare, a chi si dovevano rivolgere, e hanno perso una marea di tempo, dovete massificare il servizio di informazioni all'utenza, dovete obbligare CEM Ambiente a fare informazione, questo dovete fare e dovete scovare quei delinquenti che abbandonano i sacchi della spazzatura per strada e l'unico modo di farli è attraverso i controlli incrociati.

I controlli incrociati si fanno verificando gli affitti e guardando le residenze, chi è domiciliato probabilmente non può avere l'ecuosacco e butta la spazzatura per strada e va fatta un'indagine, ma queste cose non le deve dire un Consigliere le dovete fare voi d'ufficio, è semplice.

La spazzatura per strada viene buttata da chi non ha la residenza perché non può accedere ai sacchi, ai domiciliati, controllate, fate gli incroci, fate controlli incrociati così verificherete che ci saranno 7, 8, 10, 50 utenti che non hanno residenza, non possono accedere ai sacchi che magari sono in casa in affitto ad uso foresteria, perché magari sono in case affittate a studenti o a lavoratori temporanei, sveglia signori, sveglia.

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 MARZO 2019

PUNTO N. 8 O.d.G.: INTERPELLANZA AD OGGETTO: CONTROLLO DI DOMANDA/RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE PER CIRCOLAZIONE E SOSTA DEI VEICOLI AL SERVIZIO DI PERSONE INVALIDE NEGLI STALLI A LORO RISERVATI. CONTRASSEGNO INVALIDI.

PRESIDENTE

Procediamo Punto n.8 all'O.d.G. Interpellanza ad oggetto: controllo di domanda/rinnovo dell'autorizzazione per circolazione e sosta dei veicoli al servizio di persone invalide negli stalli a loro riservati con contrassegno invalidi.

Saglibene, Gironi, questa è sbagliata, vedi, Gironi Saglibene.

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Grazie. Mi sa che è la serata sfortunata non ne azzeccchi una Presidente stasera, speriamo che tu non abbia dato dritte su scommesse per le partite di stasera perché altrimenti è un disastro, bando agli scherzi.

Vado a leggere l'interpellanza.

Premesso che è entrato in vigore in Italia il nuovo contrassegno di parcheggio per disabili europeo con un formato rettangolare di colore azzurro chiaro con il simbolo internazionale dell'accessibilità bianco della sedia a rotelle su sfondo blu, visto che la città di Gorgonzola è dotata di un discreto numero di parcheggi riservati a titolari di invalidità, sia in centro storico che in prossimità di enti pubblici e personalizzati presso alcuni domicili dove la sosta anche temporanea è punibile con contravvenzione.

Ascoltando le persone con disabilità titolari di contrassegno è comune sentire che vi sia un tasso di infrazione da parte di persone non autorizzate/titolari di contrassegno nell'utilizzare abusivamente gli spazi.

Rilevato che la normativa vigente riconosce le persone disabili con impedita e ridotte capacità di deambulazione e per le persone cieche la possibilità di ottenere il contrassegno unificato disabili europei che consente ai suoi possessori di parcheggiare negli appositi spazi e di circolare nelle zone a traffico limitato ZTL, perché sia valido il contrassegno deve essere esposto in maniera visibile sul cruscotto.

Il contrassegno è valido per i parcheggi disabili di tutto il territorio nazionale, troppi maleducati parcheggiano nelle aree di sosta riservati disabili e troppi abusi vengono compiuti da parte di familiari che non ne hanno diritto.

I sottoscritti Consiglieri Comunali della lista Lega Salvini Lombardia/Lega Lombarda Mauro Gironi e Vincenzo Saglibene interpellano il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

1-Quanti parcheggi per disabili sono presenti sul territorio di Gorgonzola.

2-Quanti permessi per disabili sono stati consegnati negli ultimi cinque anni.

3-Ogni quanto tempo viene fatta la revisione degli aventi diritto al permesso.

4-Come funziona il rinnovo in caso di scadenza dello stesso.

5-Se il Comune di Gorgonzola intende intensificare i controlli per evitare i numerosi utilizzi impropri dei parcheggi per disabili da parte di coloro che non dispongono dell'apposito contrassegno e di coloro che pur avendo diritto per un familiare ne abusano anche in assenza del titolare a bordo.

PRESIDENTE

Risponde il Sindaco.

SINDACO

Allora vado in ordine delle domande.

Quanti parcheggi per disabili sono presenti sul territorio comunale? Sono 103 i parcheggi per disabili.

Mentre negli ultimi 5 anni dal 2014 al 2018 sono stati rilasciati dal comando della nostra Polizia Locale 541 contrassegni provvisti del logo, oltre a quello segnalato, di anticontraffazione e anche della fotografia dell'avente diritto.

Per le domande n.3 e n.4 quanto tempo e come funziona?

La revisione della durata e del diritto al rilascio del contrassegno disabili viene stabilita da un certificato del medico rilasciato dall'Asl o nel caso invece di invalidità permanente dal medico curante, in questo caso è previsto ogni 5 anni la verifica e l'eventuale rinnovo del contrassegno.

All'ultimo, se intendiamo intensificare i controlli?

Gli agenti di Polizia Locale già quotidianamente controllano il territorio tra gli altri servizi che svolgono anche per verificare l'uso improprio di questi parcheggi, nel corso di questi ultimi 5 anni sono state emesse 155 sanzioni, quindi facendo la media circa 31 sanzioni all'anno per un importo totale di 13.582 Euro, quindi c'è un controllo, un controllo efficace e sicuramente possiamo anche qui migliorare come si diceva anche accogliendo servizi che possono affiancare i nostri agenti.

Io chiederei se è anche a conoscenza di situazioni di illegalità di segnalarle, perché questo penso sia dovere civico di tutti andare a indicare delle situazioni e di segnalarle velocemente perché sicuramente interverremo con urgenza soprattutto perché il diritto alla mobilità e di poter raggiungere il più vicino possibile in questo caso i servizi garantendo un posteggio adeguato deve essere qualcosa che qualora non venga rispettato io ho chiesto agli agenti di essere molto severi.

Io sottolineo anche un altro aspetto che ahimè non viene, però qui non abbiamo possibilità, il parcheggio rosa per le

signore che sono in attesa di un bambino, hanno bambini piccoli, questi 13/15 parcheggi abbiamo nella città che ahimè anche in questi casi non vengono rispettati perché questo fa parte della qualità della vita, anche questo garantisce una qualità buona della vita se tutti noi contribuiamo anche in questo caso con una semplice segnalazione alla nostra centrale operativa.

PRESIDENTE

Consigliere Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Bene ringrazio il Sindaco di questi numeri, di questa esposizione, che mi fa piacere che la sensibilità in questo caso è forte perché purtroppo sono persone meno fortunate di noi ed è giusto che abbiano un risarcimento, la qualità della vita come hai detto deve essere migliorata per loro, deve essere resa più semplice.

Il problema è che come al solito i vigili alle 18:00 posano la divisa e poi dopo le 18:00 c'è il Far West, il problema è quello.

Sì io sono a conoscenza di alcune situazioni nelle quali il reato viene reiterato è già stato segnalato, purtroppo queste persone se ne fregano e anzi usano dei metodi ritorsivi verso chi gli fa presente la situazione perché per loro quel parcheggio vicino davanti casa è di proprietà loro.

Io farò i nomi, non so se li devo fare a te o al comandante, ma non c'è problema, ovviamente per questioni di privacy e di opportunità non ritengo utile farlo in questa sede assolutamente ci mancherebbe altro, però segnalerò e vigilerò affinché si intervenga perché non è giusto che le persone più fortunate possono agire in modo così dissennato perché questo è veramente un modo becero di agire nei confronti di queste persone. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 MARZO 2019

PUNTO N. 9 O.d.G.: INTERPELLANZA AD OGGETTO: ORARI PER L'ESPOSIZIONE DEI SACCHI PER LA RACCOLTA RIFIUTI.

PRESIDENTE

Abbiamo il Punto n.9 all'O.d.G.: orari per l'esposizione dei sacchi per la raccolta rifiuti.

Prego.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Grazie, sempre io, vado a leggere l'interpellanza.

Visto che sempre più spesso nelle vie di Gorgonzola si vedono i sacchi per la raccolta dei rifiuti esposti negli orari più disparati, considerato che il comma 7 dell'art.22 del regolamento comunale per la gestione rifiuti urbani e per l'igiene urbana detta regole riguardo gli orari di esposizione e l'esposizione dei sacchi per la raccolta dei rifiuti nelle ore di maggior caldo generano miasmi maleodoranti e condizioni di igiene precaria soprattutto durante la stagione estiva interpella il Sindaco per sapere:

- se vengono effettuati dei controlli periodici;
- se sono previste sanzioni per i trasgressori;
- il totale delle eventuali sanzioni comminate nell'anno 2018. Grazie.

PRESIDENTE

Assessore Righini.

ASSESSORE RIGHINI SERENA

Sì, dunque questa interpellanza probabilmente rispondiamo anche ad alcuni dubbi del Consigliere Saglibene che ha esposto prima.

Su questo tema gli uffici in particolare la Polizia Locale sta lavorando ed ha lavorato effettuando interventi soprattutto su alcune imprese di pulizia che sono quelle che generano i principali problemi perché per motivi di servizio in molti casi espongono i sacchi prima delle 19:00.

Su questo stiamo anche predisponendo un'informativa per tutti gli amministratori di condominio visto che la criticità e i principali sono legati ai condomini.

Per quanto riguarda le operazioni di controllo invece che hanno come oggetto la verifica del corretto conferimento dei rifiuti sia per tipologie che per deposito su aree pubbliche sia anche per abbandono di rifiuti da parte di non residenti che quindi possono generare i problemi che avete evidenziato nell'interpellanza, nel 2018 sono stati fatti 95 verbali di violazione e introitate complessivamente 4.750 Euro di sanzioni.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Bene anche qui e non dubito se le informazioni dell'Assessore Righini sono vere sono contento però il problema è sempre quello, chi controlla dopo le 18:00?

Cioè tra le 18:00 e le 19:00 chi controlla?

Sono i vigili urbani che sono preposti al controllo? Sono i vigili urbani?

ASSESSORE RIGHINI SERENA

Su questo, le dicevo prima, che il tema è di fare una maggiore informazione nei confronti degli amministratori di condominio, la Polizia Locale ha fatto delle attività rispetto direttamente all'attività che fanno i servizi di pulizia.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Cioè mi rendo conto che Gorgonzola ormai ha 20.000 abitanti ed è difficile controllare il sacco esposto nella zona più periferica però io ho notizia di paesini limitrofi che su questo punto picchiano duro e non hanno in un anno recuperato 4.750 Euro ma hanno recuperato ben più e sono paesi più piccoli.

Quindi secondo me su questo tema c'è molto da fare, ovviamente bisogna insistere anche sulla sensibilizzazione delle persone chiaramente, il problema riguarda più che altro le imprese di pulizia, come diceva l'Assessore, perché ho capito però lavoriamo tutti e cioè non è giusto che alle 3:00 del pomeriggio di luglio ci siano fuori dai sacchi della spazzatura, ma non esiste, in un paese civile non esiste.

Io spero che questi 95 verbali, spero che da una parte diminuiscano perché le persone si rendano conto e dall'altra parte spero che aumentino perché ci sono più controlli.

Io invito l'amministrazione comunale a vigilare perché insomma sulla salute pubblica come sempre non dobbiamo transigere. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Gironi.

21:43, diciamo un'ora, un'ora e un quarto dedicata alle comunicazioni e interpellanze chiudiamo questa fase del nostro Consiglio.

Procedendo all'O.d.G. io riporto al Consiglio la richiesta del Consigliere Pedercini che assentandosi per un altro impegno mi ha chiesto di concordare se possibile come voi questo, visto che avrebbe piacere ad essere presente nella discussione riguardo allo statuto se possiamo venirgli incontro anticipando, propongo, il Punto n.22 oppure possiamo fare una piccola pausa

adesso, vedere se nel frattempo il Consigliere ci raggiunge, circa per le 10:00.

Consigliere Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Ho capito il Consigliere Pedercini chiede per favore qui, per favore là, noi chiediamo di anticipare un punto e voi ci rispondete picche, va bene, cioè ne prendiamo atto che esistono Consigliere di minoranza di serie A e Consigliere di minoranza di serie B.

PRESIDENTE

Consigliere rispetto al punto, come svolto precedente chiedo l'opinione del Consiglio, visto che la pausa la faremmo tra poco, sospendere per 10 minuti i lavori, come facciamo di consueto, e poi riprendiamo con l'O.d.G. o valutiamo di proseguire in altro modo.

Allora facciamo una breve pausa.

(La seduta viene sospesa)

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 MARZO 2019

PUNTO N. 20 O.d.G.: ESAME E APPROVAZIONE MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLO STATUTO COMUNALE

PRESIDENTE

I Consiglieri possono riprendere posto, Consigliere Baldi, Assessori, prendiamo posto.

Procediamo allora con il Punto n.20 all'O.d.G. che riporta la revisione e modifica dello Statuto Comunale.

Prima della discussione faccio una breve introduzione.

Il Punto all'O.d.G. appunto la revisione dello Statuto Comunale è un punto che diciamo fondamentale sicuramente per un ordinamento del nostro Comune in quanto ne è il documento cardine, è una revisione che diciamo che ha una storia lunga e abbiamo qui ad esempio il Consigliere Gironi con cui i lavori di revisione dello Statuto Comunale iniziarono per buona parte quindi insomma parliamo all'incirca di un decennio.

I lavori poi sono continuati nella consiliatura passata con il Presidente del Consiglio Osvaldo Vallese e quindi con gli ultimi aggiornamenti normativi, con altre modifiche diciamo concordate, discusse in sede di conferenza dei capigruppo con altre richieste modifiche rispetto a input poi preceduti su iniziativa dell'amministrazione comunale quindi recepiti nel testo si è arrivati alla relazione finale del testo che abbiamo oggi in discussione.

Quindi dicevamo tre consiliature è un lavoro insomma che ha avuto momenti anche di incomprensione ma con i Consiglieri che nella passata legislatura con un lavoro che era prossimo al termine, ma si è per diverse ragioni interrotto, ora è stato possibile riprenderlo e quindi i ringraziamenti anticipo ai Consiglieri perché riusciamo a portare finalmente questo testo in aula.

Un lavoro prezioso non solo dei Presidenti del Consiglio Comunale, dei capigruppo che ci hanno lavorato in questi anni, c'è un lavoro dei Segretari e degli uffici in genere che hanno seguito l'iter negli anni in cui l'elemento cardine è stata la dott.essa Facchinetti che ha ricordato diciamo le amministrazioni e le consiliature che si sono susseguite.

La parola migliore poi sarà quella dei capigruppo che hanno partecipato alla stesura, alla discussione potranno mettere in luce gli aspetti comunemente condivisi e per quanto mi riguarda l'ottimo lavoro nei 3/4 mesi nelle 5/6 sedute di riunioni che abbiamo fatto insieme.

Come scelte che possono andare ad identificare in maniera macro sia per aiutare il pubblico alla comprensione sia se vogliamo a supporto del dibattito si è scelto di introdurre un preambolo che assorbisse un inquadramento storico culturale e anche istituzionale della nostra città, come è nata, come si è sviluppata nella sua storia, è una caratteristica particolare che

la legislazione richiede, invita gli statuti a comprendere e l'abbiamo diciamo assorbita e un po' espansa rispetto al quella che era la riformulazione iniziale dello Statuto e qui c'è stato un prezioso lavoro di aiuto e di supporto alla consiliatura del Consigliere Gian Domenico Ferrari.

Tra gli adeguamenti normativi vado a segnalare tutta la normativa che riguarda il difensore civico radicalmente cambiata e dunque assorbita e modificata all'interno dello Statuto così come alcuni articoli che riguardano il sistema di controlli interni, la trasparenza, i diritti d'accesso e la normativa specifica della pubblica amministrazione.

C'è una parte che riguarda alcune modifiche, alcuni cambiamenti recenti all'interno dell'assetto comunale ovvero la creazione dovuta all'albo della consulta delle associazioni dunque l'articolo dedicato è stato rivisto per comprendere questo cambiamento così come l'introduzione del Famedio.

In ultimo, come diceva appunto tra gli input poi che lo Statuto recepisce andando così ad integrarsi con quelli che sono le scelte dell'amministrazione comunale e a costruirne il quadro ordinamentale corretto quelle modifiche che riguardano l'organizzazione dell'amministrazione comunale e dunque il cambiamento per quella che è l'organizzazione del personale, il superamento delle parti dedicate al direttore generale e ai dirigenti e quindi il ritorno e la riscrittura delle relative parti che andranno così a costituire il fondamento su cui l'amministrazione comunale, in base alle scelte che ha compiuto, potrà implementare la nuova organizzazione comunale appunto in assenza delle figure dirigenziali.

Questo è un po' il quadro sintetico che ha toccato un po' i punti che ritengo più utile da portare immediatamente all'attenzione del Consiglio, ricordo solamente come discussione sui termini regolamentari i tempi sono raddoppiati, se si eccettua la trattazione di eventuali emendamenti la conferenza dei capigruppo ha ritenuto per la discussione finale di avere un intervento di gruppo sull'intera formulazione dello Statuto.

La parola ai Consiglieri per gli interventi.
Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Allora questo è stato un lavoro fatto, come citava, lungo tanti anni attraverso varie amministrazioni è stato fatto in seguito soprattutto dai capigruppo, allora perché questo ovviamente possa arrivare a tutto il Consiglio io propongo che tutti i cambiamenti che sono stati fatti vengano letti in maniera tale che tutti vengano a conoscenza di quelle che sono state le modifiche di questo Statuto.

Io ho chiesto infatti, e ringrazio il Sindaco che me l'ha fornito adesso, di avere una scheda comparativa tra quello vecchio e quello nuovo perché, come dicevo prima, nella chiavetta che mi è stata fornita c'era solo quello nuovo.

È chiaro che a mio avviso per non parlare del tutto del nulla e per concentrare la discussione su quelli che sono stati gli effettivi cambiamenti a mio avviso bisognerebbe andare,

visto che sto dando un'occhiata adesso, visto che i cambiamenti non sono poi così biblici, bisognerebbe andare a trattare ogni singolo cambiamento.

PRESIDENTE

Sempre mozione d'ordine o perché, se interventi trattiamo prima la mozione d'ordine e poi sviluppiamo.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Allora io avrei un emendamento allo Statuto e una domanda.

PRESIDENTE

Allora rimandiamo a un momento successivo.
Consigliere Olivieri.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Stessa cosa, io ho una serie di emendamenti volevo sapere come mi dovevo comportare.

PRESIDENTE

Votiamo prima la mozione d'ordine e poi sviluppiamo gli emendamenti.

Metto in votazione la mozione d'ordine del Consigliere Baldi, come dicevo in apertura la conferenza dei capigruppo aveva concordato una modalità di votazione, di discussione ovvero unica, dunque non articolo per articolo.

Comunque metto in votazione la proposta.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Signor Presidente non ho chiesto una votazione e una discussione per ogni singolo punto, cambiato o emendato, ma ho chiesto ovviamente che venga portato a conoscenza del Consiglio e quindi ovviamente del pubblico, dei cittadini presenti, che cosa è stato modificato.

Alcune cose saranno degne di discussione, altre di presa d'atto, visto appunto che è stato fatto un lavoro di questo tipo, però sapere che cosa è stato fatto penso che interessi ai Consiglieri che non l'hanno seguito direttamente quindi non capogruppo e possa interessare eventualmente anche al pubblico.

Io penso che sia una cosa fattibile non è così dicevo biblica la quantità di cambiamenti fatti in 50 pagine circa di Statuto.

PRESIDENTE

Consigliere questo è il lavoro un po' che è stato svolto nella conferenza dei capigruppo svolgendo appunto il tema

anche articolo per articolo, metto in votazione la sua mozione d'ordine.

Il suo intervento diciamo l'ha fatto, c'è un intervento di segno diverso.

CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA

Volevo solamente dire che in conferenza capigruppo, dove va beh il Consigliere Baldi non si presenta mai, anche quella fatta sabato mattina, quindi se si vuole al di fuori dall'orario lavorativo comunque disponibile a qualsiasi tipo di scelta diversa, ci siamo accordati per arrivare, come diceva prima lui, al voto finale.

Però noi ad esempio abbiamo girato, io so che è stato girato anche a lei Consigliere Baldi il quadro sinottico, l'email che ci siamo scambiati tra tutti i capigruppo con il quadro sinottico mi pare il 25 febbraio e lei era tra i destinatari.

Noi oltretutto, forse noi siamo un gruppo che esiste di conseguenza è vero i capigruppo hanno fatto il lavoro, ma noi abbiamo presentato il lavoro fatto a tutti gli altri Consiglieri appartenenti al nostro gruppo, quindi secondo me questo è un lavoro che lei avrebbe dovuto fare prima.

PRESIDENTE

Mettiamo in votazione la mozione d'ordine.

Consiglieri favorevoli?

Intanto è rientrato il Consigliere Pedercini.

Il Consigliere Baldi chiedeva di leggere tutti i cambiamenti all'interno dello Statuto, questa è la mozione d'ordine.

Consiglieri favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Prendo atto ovviamente non c'è nessun problema.

Visto che ho una figlia a casa da sola con la baby-sitter risparmio soldi della baby-sitter e vi auguro buona serata.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Procediamo allora su eventuali emendamenti all'O.d.G. sul punto dello Statuto.

Consigliere Saglibene.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Emendamenti o domande?

PRESIDENTE

Se ci sono anche domande.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Allora io vorrei capire, allora abbiamo fatto una riunione in commissione bilancio con la signora vice Sindaco dove c'è stata presentata una massima della bozza dell'organigramma, il prossimo organigramma degli uffici comunali, ora io qui sullo Statuto vedo la figura del vice Segretario, art.70, comma 6, e art.71, sull'organigramma non lo vedo nel senso che oggettivamente non vedo la figura di vice Segretario, tra virgolette, non abbiamo i nomi però preposta cioè quando (Dall'aula si replica fuori campo voce) esatto, queste sono le due domande, la domanda.

PRESIDENTE

Un attimo di silenzio, quindi Consigliere nella conferenza dei capigruppo è stata presentata la pianta organica, mi può ripetere la domanda non era chiara.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Nella commissione bilancio abbiamo avuto un organigramma della pianta organica dell'amministrazione, in questa pianta organica, in questo organigramma non è presente una figura di vice Segretario, sullo Statuto ritrovo una figura di vice Segretario, quindi vorrei capire un attimo, magari però penso sia collegato.

PRESIDENTE

Non capivo, non era chiara la cronologia quale dei due atti aveva e quale no.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Mi scusi magari mi sono espresso male.

PRESIDENTE

No, chiarissimo. Lascio la parola al Segretario.

SEGRETARIO

Allora poi magari passo la parola, è ovviamente la APO del settore segreteria, non è obbligatorio istituirlo, si può o non si può, quindi in dotazione organica non è necessario mettere diciamo proprio la vice segreteria.

La vice segreteria può essere data, è una scelta al responsabile del servizio segreteria dove evidentemente l'amministrazione ha una facoltà di darlo, quindi essendo facoltativo, infatti questo Comune non ha un vice Segretario, quindi non c'è bisogno di istituirlo.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Si però non voglio essere, se viene indicato in Statuto non sarebbe meglio già poi quando la pianta organica sarà prestabilita modificare l'organigramma di avere già una figura prestabilita e magari un possibile sostituto alla figura prestabilita?

Cioè per avere sempre il comparto coperto? Sapere più che altro chi c'è poi.

PRESIDENTE

Prego Assessore.

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

Nell'organigramma che è stato presentato alla commissione bilancio l'altra mattina, se vedete nella parte che fa riferimento al Segretario generale è prevista una APO, e quella APO lì sarà quella che svolgerà il ruolo di vice Segretario, perché di fatto è la APO chi lavora più a stretto contatto con il Segretario.

Quindi è lì il fatto che non ci sia scritto su lì vice Segretario non vuol dire che non ci sarà questa figura, comunque è una figura che possiamo fare possiamo non fare, nello Statuto è prevista però se decidiamo di farla chi la ricoprirà sarà sicuramente la APO di quel settore.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Si però dall'organigramma...

PRESIDENTE

Consigliere Saglibene evitiamo il ping pong continuo, se c'è un'altra domanda andiamo avanti non ritornerei sulla questione ulteriormente, la risposta è stata data.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Solamente perché credo sia strutturale, cioè se si fa un organigramma di un'azienda, per esempio, viene strutturato e poi quel che scrivi rimane, cioè c'è una presidenza, una vicepresidenza, un collegio direttivo, un consiglio d'amministrazione, cioè ci sono tutti degli organi preposti, ora la APO, a cui lei fa riferimento Assessore vice Sindaco è quella sulla sicurezza locale, una APO è affiancata alla sicurezza locale, quindi sarà il comandante dei vigili?

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

No, no ha ragione lì è indicata soltanto la APO della sicurezza locale.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Ok magari è un refuso?

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

No, però il discorso è questo qui con la pianta che voi avete in mano è il principio dell'organizzazione che sicuramente nel momento in cui andiamo a nominare un vice Segretario deve stare per forza nell'ufficio segreteria del Sindaco, quella è una pianta che non è completa perché gli mancano i nomi e cognomi delle persone nonché le funzioni di tutte le persone che compongono la macchina comunale.

Quando andremo a dettagliarla abbineremo ai nomi e cognomi funzioni specifiche.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Ok perfetto.

PRESIDENTE

Visto che il Consigliere Saglibene ha introdotto diciamo così delle domande io valuterei prima se ci sono altre domande ai Consigliere altrimenti passiamo agli emendamenti.

Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Mi scuso naturalmente per il ritardo, l'ho già fatto con Sindaco ho piacere farlo anche con tutti ma avevo un appuntamento con il parroco e allora preferisco Don Camillo a Peppone, quindi prima sono andato dal parroco e adesso tra l'altro porto i suoi saluti, ubi major quindi io obbedisco, quindi però mi scuso per il ritardo.

Per quanto riguarda il punto non ho molto compreso l'intervento del Consigliere Baldi credo che probabilmente avrebbe potuto lui nel suo intervento investire i suoi 10 minuti per leggere le modifiche.

Stiamo parlando di un lavoro che ha una genesi lunghissima, arriviamo questa sera all'approvazione dopo che tutto il mandato precedente abbiamo lavorato su questo documento e io sedevo da un'altra parte ma anche i Consiglieri l'allora Presidente del Consiglio Gironi aveva dato inizio, quindi parliamo veramente di 7/8 anni di lavoro, quindi questa sera si porta a frutto 7/8 anni di lavoro.

Ed è in questa ottica di 7/8 anni di lavoro che ho appreso un po' con un attimo, dispiacere no perché ho compreso, la modifica degli articoli n.72 e n.73 nell'ultima versione che è arrivata a casa nel senso che io ho avuto modo, questo Statuto credo di conoscerlo essenzialmente a memoria, penso di averlo letto forse 30 volte in questi anni ma questa modifica che gli ex art. n.77 e n.79 che sono diventati appunto n.72 e n.73, l'ho trovato solo nell'ultima versione.

Va bene, cioè comprendo anche che sono i due articoli modifiche che vanno a conseguenza della modifica della pianta organica per come questa amministrazione ha ripensato al disegno delle figure all'interno del Comune, però ecco magari avrei gradito una maggiore discussione, condivisione anche su questo.

Tuttavia li ho letti e ritengo che abbiano un loro senso quindi non stravolgono né la votazione da parte nostra né ogni ragionamento di condivisione che ha portato ad avere questa opera, letteralmente costruita, da tutta la comunità e quindi da apprezzare e quindi che avrà sicuramente anche il nostro apprezzamento.

Volevo solo, la domanda era questa, in questa ottica avere garanzia che questi due articoli, cioè comprendere il perché sono stati modificati questi due articoli, quindi se ciò che penso ovvero la revisione della pianta organica di fatto è la risposta e se questa modifica, chiedo al Segretario, di fatto far ritornare il documento così com'era originariamente prima del passaggio con l'istituzione delle figure dirigenziali e quindi ecco non c'è nient'altro di nuovo se non un ritorno al passato. Grazie.

PRESIDENTE

Ora una prima risposta la do io, la tua intuizione, la tua risposta insomma è quella corretta, nell'introduzione insomma quando hai elencato i principali cambiamenti appunto ho dato nota di tutti quelli che riguardavano poi la pianta organica e il superamento delle figure dirigenziali, come un po' insomma avevamo anticipato nei nostri incontri nei capigruppo.

Poi sì è un cambiamento che è arrivato nell'ultima versione, probabilmente nella medesima versione o con pochi cambiamenti era nell'ultima capigruppo con il Segretario e la dott.essa Facchinetti presenti, comunque sì diciamo è corretto che è arrivato nell'ultima o penultima versione e dice quello che hai ben compreso, recepisce e fornisce il quadro amministrativo corretto alle scelte poi compiute dall'amministrazione che compirà in merito al superamento di ciò che erano figure dirigenziali e il discorso del direttore generale.

Poi non so se il Sindaco, vice Sindaco o il Segretario hanno integrazioni rispetto a quanto.

Ulteriori domande?

Allora ok procediamo con gli emendamenti, sempre come emendamenti abbiamo Saglibene, Olivieri.

Sugli emendamenti direi ecco oltre a elencarli li presentiamo in forma scritta.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Allora io procedo con una lettura dell'emendamento e poi lo consegno.

Ecco testo in originale al Titolo 1, principi generali e programmatici, art.1 principi fondamentali, comma 1, "Il Comune di Gorgonzola è ente locale autonomo rappresenta le persone che formano la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove lo sviluppo civile, sociale, culturale ed economico in collaborazione con tutti i cittadini e con le libere forme associative locali".

Allora questo è originale, la modifica è come segue, art. 1 principi fondamentali, comma 1: "Il Comune di Gorgonzola è ente locale autonomo rappresenta le persone che formano la propria comunità, ne cura gli interessi legittimi e diffusi per il

raggiungimento della prosperità cittadina, ne promuove lo sviluppo civile, sociale, culturale ed economico in collaborazione con tutti i cittadini e con le libere forme associative locali”.

La parte aggiunta è: “Legittimi e diffusi per il raggiungimento della prosperità cittadina”.

La motivazione che porta a questa modifica, la parola interesse...

INTERVENTO

Può ripetere.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Il pezzo aggiunto? Sì.

Allora il pezzo aggiunto è: “Interessi legittimi e diffusi per il raggiungimento della prosperità cittadina”.

Quindi la motivazione che mi porta a questo ragionamento è che la parola interesse da sola assume significato speculativo, infatti lascia intendere ad un compenso che si versa o si riscuote per il prestito di un capitale in proporzione al tempo di durata e misura espressa in percentuale ordinariamente riferita all’anno.

Con la modifica si intende invece evidenziare un interesse di questo tipo con una connotazione ben precisa e in particolare una posizione giuridica di vantaggio tutelata indirettamente attraverso il perseguimento dell’interesse generale da parte della pubblica amministrazione.

Interesse diffuso che riguarda una pluralità indistinta di soggetti con la parola prosperità ci si augura uno stato di floridezza e di rigoglioso sviluppo connesso al benessere di tutti i cittadini.

Ora il ragionamento qual era, l’art.n.1 è il primo articolo che ci rappresenta nello Statuto quindi avere una parola sterile come interesse, perché le parole sono importanti nel linguaggio verbale comune, ordinario, giornaliero usiamo la parola ma la parola in modo ordinario, si capisce che parlando interesse, abbiamo gli stessi interessi, è di uso comune, però tecnicamente le parole più idonee sono queste cioè noi non rappresentiamo un interesse come dire di tipo prettamente economico quindi la modifica voleva dare un accento maggiore all’interesse collettivo di tutti, cioè il Comune rappresenta tutti e abbraccia tutti, quello è l’effetto che si vuole dare con questa modifica.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere, ci sono altre proposte, era solo questa Consigliere? Ok.

Consigliere Olivieri per gli emendamenti proposti.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Allora innanzitutto il primo è un refuso perché nel preambolo, nella frase “Dal V° secolo la città è sede della

Chiesa, Capo di Pieve-riferimento per i, gli altri centri”, per cui ovviamente i va rimosso.

Poi considerato sempre il contenuto del preambolo i valori espressi nell’art. n.4 dove si parla di libertà, uguaglianza, solidarietà, giustizia e pari dignità sociale, io propongo di aggiungere al comma 1 una virgola e l’espressione “ispirandosi alle proprie radici giudaico cristiane”, la frase diventerebbe “La comunità di Gorgonzola fonda la propria azione sui principi di libertà, di uguaglianza, di solidarietà, di giustizia e di pari dignità sociale, ispirandosi alle proprie radici giudaico cristiane”.

Questo è il primo emendamento che propongo, vado avanti con gli altri?

PRESIDENTE

Prego, sì.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Poi sempre l’art.4, comma 3 punto F, si parla della promozione di una cultura di pace, di accoglienza, di tolleranza, di solidarietà riconoscendo i diritti inviolabili della persona umana in una società multietnica capace di garantire a tutti uguali diritti e doveri.

Io propongo di togliere il concetto di società multietnica perché sembra che la presenza di una società multietnica sia la condizione necessaria per garantire la pace, la solidarietà, la tolleranza ecc. ecc..., sono elementi che devono essere garantiti indipendentemente dalla presenza o meno di una società multietnica, se ci fosse una società monoetnica questi principi devono essere garantiti in qualsiasi caso.

Questo è il mio parere ed è la mia proposta.

Altro emendamento, sempre art.4 comma 3, si parla della promozione di diversi tipi di culture, secondo me ma non è secondo me perché è un elemento oggettivo questo (Dall’aula si replica fuori campo voce)

Art. 4 comma 3 in generale, è oggettivo il fatto che il diritto alla vita sia il fondamento di ogni altro diritto perché senza diritto alla vita noi non saremmo qui e non sarebbe neanche stato redatto lo Statuto.

Per cui io propongo di inserire che il Comune di Gorgonzola persegue la promozione di una cultura di difesa della vita umana dal concepimento fino alla morte naturale.

PRESIDENTE

Quindi diciamo una lettera aggiuntiva?

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Ci sarebbe una lettera aggiuntiva.

PRESIDENTE

Eventuale lettera N.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Esatto, chiedo scusa non l'ho inserita.

Poi ultimo emendamento è relativo all'albo pretorio, cioè io chiedo perché si deve eliminare la possibilità di esporre i documenti in un luogo fisico, come è stato fatto fino adesso, cioè non è detto che tutti abbiano Internet, non è detto che tutti abbiano un Internet funzionante e di conseguenza chiedo il mantenimento anche del contenuto dell'art.8, comma 2, dello Statuto Comunale che è entrato in vigore nel 2008.

Sono stato chiaro?

PRESIDENTE

Quindi (Dall'aula si replica fuori campo voce) esatto giusto per, ho capito la domanda, forse è la stessa, poi vediamo se altri Consiglieri, appunto su questo ultimo emendamento, il testo prevede appunto...

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

È stata cancellata, da quello che ho capito io la possibilità che nel Municipio siano previsti appositi spazi da destinare all'albo pretorio, è stata completamente cancellata penso questa possibilità, giusto?

PRESIDENTE

Si conserva l'albo pretorio nella modalità informatica che è la modalità, mi corregga Segretario, che la legge individua.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

È l'unica?

PRESIDENTE

È la modalità che individua la legge, sì.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Meno male che c'è questo modo di dire che dobbiamo restare umani, io avrei preferito la possibilità anche di poter sfruttare un luogo fisico, però se non c'è la possibilità secondo la norma di legge, ritiro l'emendamento.

PRESIDENTE

No, non so se c'è un equivoco nel senso ci sono gli spazi all'interno del Comune per affissioni e comunicazioni varie, l'albo pretorio è separato da questo aspetto, anche qui poi chiedo anche al Segretario se sto dicendo qualcosa di sbagliato?

SEGRETARIO

Allora ha cambiato, la validità legale delle pubblicazioni è con l'albo petronio on-line, non esiste più quello cartaceo.

Quindi legalmente la legge l'ha abrogato, quindi tutti i Comuni hanno l'obbligo, poi se un Comune, per motivi diciamo un po' interni vuole ancora mantenere il cartaceo però non ha nessuna validità legale, ormai è completamente abrogato dalla legge.

Non capisco la pubblicazione di delibere quando la legge non lo prevede più, cioè nel senso che ormai con l'informatizzazione hanno tolto di mezzo tutti gli atti anche amministrativi infatti noi non facciamo più atti cartacei ma facciamo atti informatici, delibere e determine, che sono gli atti del Comune, avvengono solo in formato e devo dire che alcuni atti che non sono informatici per alcuni versi non hanno più neanche un valore giuridico all'interno dell'ordinamento.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Il mio è proprio un discorso di principio, capisco la situazione era solo per evitare che ci possa essere una eccessiva digitalizzazione ed informatizzazione della nostra vita.

SEGRETARIO

La capisco perché molti Comuni hanno difficoltà a transitare nella parte informatica, ci sono ancora Comuni che fanno le delibere cartacee, sono, tra virgolette, un po' fuori normativa, ormai è tutto informatico.

Quindi la pubblicazione dell'albo pretorio è stato uno dei primi che è andata in funzione come obbligo di legge, ci siamo adeguati tutti.

PRESIDENTE

Quindi l'emendamento è ritirato Consigliere, se ho ben compreso? Ok.

Ci sono altre proposte di emendamento?

Altre? No.

Chiedo conferma poi al Segretario, noi valutiamo prima le proposte che vanno a sopprimere, poi quelle che vanno a fare modifiche e infine quelle che vanno ad aggiungere, quindi poi le esaminiamo in quest'ordine.

Quindi non ne abbiamo che vanno a sopprimere, diciamo che sono tutte integrative eccetto quella dell'introduzione della lettera N al comma 3 dell'art.4.

Quindi se il Consiglio è d'accordo procediamo con la prima, Consigliere Saglibene poi di conseguenza.

Prego.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Allora una premessa che vale per tutto visto che il Consigliere Olivieri si è accorto del refuso sulla bella

introduzione che ha preparato credo, sì, è confermato che è stato Gian Domenico Ferrari, giusto Presidente?

PRESIDENTE

Diciamo 4, 6 mani però la base va riconosciuta sicuramente al Consigliere Ferrari

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Ho riconosciuto l'accento con Cordiola, benissimo.

Quindi c'era un altro piccolissimo refuso, che manca l'indicazione del Capo I° al Comune di Gorgonzola sotto il Titolo I°, questa nuova impaginazione non è una impaginazione accettabile, dopo che ho letto 30 lavori siamo arrivati con una inguardabile, a livello visivo, versione.

Dico questo perché tutte queste righe orizzontali veramente la rendono molto più confusa, sono sparite le interlinee quindi invito, una volta che questa sera verrà approvato lo Statuto ad avere una versione un po' più pulita.

In questo taglia e incolla è scomparso, pag. 6 di 45, sotto Titolo I°, Principi generali e programmatici, dobbiamo andare ad approvare una versione che abbia scritto Capo I° il Comune di Gorgonzola sopra l'art.1, questa è una mera mancanza, mero refuso come nell'altro caso, quindi invito nel deliberato a porre l'attenzione su questo. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Allora sotto Titolo I°, Principi generali e programmatici, siamo proprio all'inizio, siccome è presente, prima dell'art.4 Capo II°, manca Capo I°, il Capo I° sono andato a recuperarlo, esiste, è Capo I° il Comune di Gorgonzola, quindi manca proprio, c'è Capo II° e non c'è Capo I°, è solo un refuso grafico niente di che, però già che lo votiamo, dopo 8 anni, votiamolo tutto corretto.

Riguardo l'intervento del Consigliere Saglibene io non sono d'accordo, come principio assolutamente sì, cioè io sono d'accordo su quello che dice lui, ma io non credo che nel termine interesse qui scritto, scritto da chi c'era prima di noi, perché sono andato a recuperare la versione originale, questa è la versione ancora precedente quindi non è una modifica attuata da noi, questo è un termine che esisteva.

Ho studi classici vecchi di troppo tempo purtroppo ma ricordo la parola interesse è una delle poche parole che ricordo dal latino che dà un senso di partecipazione, interesse in quel senso, interesse è la partecipazione delle persone, poi chi qui dentro ha più conoscenza latina di me lo potrà confermare ma sono abbastanza sicuro di quanto dico, perché è una delle parole che mi piaceva, non si tratta di interesse economico.

Quindi siccome ha un bel significato, secondo me, nel linguaggio italiano io chiedo di lasciarlo e quindi confermerei la parola per come è indicata.

PRESIDENTE

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Sì i termini che vado a inserire io riguardano termini di diritto ed è giuridico, noi stiamo parlando di questo, stiamo trattando un documento che è di diritto e giuridico, non stiamo parlando al bar Matteo, capisci che voglio dire e a questo mi riferivo quando parlavo dicevo l'interesse nel linguaggio comune viene inteso come.

L'interesse viene inteso come nel linguaggio comune, lo Statuto non è una cosa comune è una cosa eccezionale se gli vogliamo dare un valore istituzionale, capisci il concetto qual è?

Cioè io il tuo punto di vista lo accetto non lo condivido nella forma.

PRESIDENTE

Consigliera Sofia.

CONSIGLIERE SOFIA PATRIZIA

Grazie Presidente. Posso chiedere solo se si può risentire l'emendamento del Consigliere Saglibene?

PRESIDENTE

Sì il Consigliere Saglibene propone all'art.1, comma 1, diciamo andiamo alla seconda riga: "ne cura gli interessi" di aggiungere le parole "Legittimi e diffusi per il raggiungimento della prosperità cittadina".

CONSIGLIERE SOFIA PATRIZIA

Quindi il Consigliere aggiunge: "Interessi legittimi e diffusi?"

PRESIDENTE

"Per il raggiungimento della prosperità cittadina."

CONSIGLIERE SOFIA PATRIZIA

Allora io sono d'accordo con l'intervento che ha fatto il Consigliere Pedercini nel senso che qua, secondo me, è inteso come interesse giuridico non come interesse economico anche perché adesso su Internet, su Treccani, Treccani dice che: l'interesse può essere anche più genericamente utilità, vantaggio, convenienza nel senso non solo materiale ed economico ma anche spirituale, morale e da un punto di vista più soggettivo, esigenza stessa di ciò che appare, atto a soddisfare i nostri bisogni e la considerazione di ciò che può contribuire al nostro benessere o esserci utile, vantaggioso.

Ha valenza secondo me poi sicuramente abbiamo anche un avvocato tra gli Assessori, ha validità giuridica il termine interesse quindi per me può rimanere così e voterei contro l'emendamento.

PRESIDENTE

Io faccio il mio intervento se posso, mi affido sicuramente in parte alla memoria del Consigliere Pedercini da un lato, diciamo che forse la stesura attuale mi sembra più fedele al titolo in cui è ricomposto, cioè quello di principi generali e programmatici e dunque va a comprendere una accezione del termine interesse più larga.

Io penso che la precisazione che fa lei sia molto corretta ma ci sono alcuni titoli e articoli successivi che entrano più nello specifico appunto dell'interesse legittimo che è quello che poi hanno i cittadini rispetto alla pubblica amministrazione.

Quindi in questa fase mi sembra più coerente una stesura generica.

Consigliera Gasparini.

CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA

Scusate siamo passati all'avvocato, per capire come risolvere, no nel senso che mi spiegava che legittima logicamente riguarda nel diritto il diritto soggettivo, quindi l'interesse legittimo è quello soggettivo.

Quindi è fondamentale avendo inserito legittimo e diffusi inserire il collettivo perché in questo caso amplia tutte le categorie sociali, professionali tutti cittadini che operano nella società.

Quindi a noi va bene la modifica proposta da lei Consigliere Saglibene però per una questione proprio di significato, anche se si vuole legale, è legittimo, collettivo e diffuso.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Dico che si vuole apportare una integrazione per me non ci sono problemi, si può apportare una integrazione?

PRESIDENTE

Quindi c'è una nuova proposta di emendamento.

Quindi Consigliera Gasparini "interessi legittimi, collettivi e diffusi".

Allora metto in votazione l'emendamento nella formulazione Saglibene-Gasparini.

Leggo il comma per intero, Art.1, comma 1: "Il Comune di Gorgonzola è ente locale autonomo rappresenta le persone che formano la propria comunità, ne cura gli interessi legittimi, collettivi e diffusi per il raggiungimento della prosperità cittadina, ne promuove lo sviluppo civile, sociale, culturale ed economico in collaborazione con tutti cittadini e con le libere forme associative locali."

I Consiglieri favorevoli? 9.

Contrari? 4.

Astenuti? Marchica, Biraghi, 2.

I contrari: Bianchi, Sofia, Giacchetto, Pedercini.

Ok, passa l'emendamento nella formulazione Saglibene-Gasparini.

Procediamo con il primo emendamento del Consigliere Olivieri.

Saltiamo diciamo il refuso ecco lo diamo, il refuso nel preambolo lo diamo per acquisito, mettiamo poi agli atti quanto già presentato così da averne memoria.

Passiamo dunque al primo emendamento che è: Considerato il suddetto preambolo e i valori espressi nell'art. n.4 si propone di modificare l'art. n.4 comma 1: "La comunità di Gorgonzola fonda la propria azione su principi di libertà, di uguaglianza, di solidarietà, di giustizia di pari dignità sociale ispirandosi alle proprie radici giudaico cristiane", questa diciamo è la parte aggiuntiva.

Interventi dal Consiglio?

INTERVENTO

Riflettevo sul fatto che lo Statuto riguarda i cittadini di Gorgonzola, allora vediamo un pochino qual è l'origine quindi di Gorgonzola.

Gorgonzola, e lo leggiamo sui testi di storia locale, ha un'origine, e posso citare sia il testo del Muoni sia quello di Fidelio Mattavelli, ha un'origine comunque romana la città, se ne fa anche riferimento nel preambolo per il quale appunto si dimostrano le due possibili ipotesi ovvero dal tempio della Dea Concordia piuttosto che dal Mutatio Argentia che era appunto la via, come citava il precedente, la via militare romana da Milano ad Aquileia, quindi non capisco questo giudaico, cristiano va bene, ma giudaico-cristiano.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

È semplicissimo, la comunità di Gorgonzola fonda la propria azione su principi di libertà, uguaglianza, solidarietà, giustizia e pari dignità sociale, lei non troverà nessuna area geografica al mondo dove vengono riconosciuti questi principi che non sia cristiana.

Quindi come rafforzativo di questo concetto e come riconoscenza nei confronti del cristianesimo ritengo che sia doveroso, neanche coraggioso, doveroso inserire questo concetto.

PRESIDENTE

Altri interventi?

Mettiamo in votazione l'emendamento nella formulazione proposta dal Consigliere Olivieri.

I Consiglieri favorevoli? 4.

Contrari? 11.

Astenuti? Nessuno.

L'emendamento è respinto.

Procediamo con l'emendamento seguente.

Art. n.4, comma 3, punto F, leggo la formulazione originale: "La promozione della cultura di pace, di accoglienza,

di tolleranza, di solidarietà riconoscendo i diritti inviolabili della persona umana in una società multietnica capace di garantire a tutti uguali diritti e doveri”.

La formulazione proposta è la seguente: “La promozione della cultura di pace, di accoglienza, di tolleranza, di solidarietà riconoscendo i diritti inviolabili della persona umana garantendo a tutti uguali diritti e doveri”.

Interventi dai Consiglieri? Consigliere Fracassi.

CONSIGLIERE FRACASSI NICOLA

Io in realtà su questo tema penso che oramai siamo, la comunità di Gorgonzola e italiana sia una società nativamente oramai multietnica, i nostri figli si sono abituati a vivere in una comunità, hanno amici di etnie diverse e non riconoscere questa cosa penso che oggi sia antistorico.

Il fatto di tenerlo non significa, cioè c’è scritto proprio questo, cioè di garantire i diritti inviolabili della persona umana, qualsiasi sia la sua etnia e capaci di garantire a tutti uguali diritti e doveri, io credo che questo invece sia un punto molto importante da mantenere. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Olivieri.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Sì, non c’è scritto così, non c’è scritto che ci deve essere una promozione alla cultura ecc. ecc... e nel rispetto delle etnie, in una società multietnica.

Il concetto di società multietnica è limitante rispetto alla promozione delle culture suddette, l’ho detto prima, se per assurdo domani mattina dovessimo svegliarci in una società monoetnica vuol dire che la promozione di una cultura, della pace non dovrebbero essere più garantite?

No, devono essere garantite indipendentemente da qualsivoglia società noi viviamo. Ok?

PRESIDENTE

Consigliere Gasparini.

CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA

Secondo me, non ripeto quello che ha detto il Consigliere Fracassi, ma l’esistenza di una società monoetnica la vedo... no io ho capito il suo concetto, chiedo due secondi per cercare di capire il mio, ho capito quello che lei vuole dire, questo è come se fosse solo nel caso di quella società lì, se quella società invece non è multietnica, non vengono garantiti questi diritti, messo così.

In realtà invece la società multietnica è una cosa reale, è quella che c’è, non è una cosa che cambierà, questa è una cosa sulla quale probabilmente, il centrodestra, esco un attimo dal Consigliere Olivieri ci mancherebbe del quale non mi permetto,

perché la società multietnica nasce dall'immigrazione che non significa solo quella extracomunitaria ma di chi si sposta.

Considerato che ormai ci si sposta, ed è un dato di fatto, la società multietnica esiste ed esisterà.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Ma non c'entra niente con questo qui è questo il punto.

PRESIDENTE

Non parliamo fuori microfono, Consigliere eventualmente nell'intervento successivo. Prego Consigliera Gasparini.

CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA

Quindi in realtà questo rende molto più ampio i diritti e tutti gli altri aspetti positivi relativi a una società perché si amplia a tutti e le posso assicurare, Consigliere Olivieri, che, secondo me, una società monoetnica è veramente difficile trovarla e neanche in futuro ci sarà mai.

PRESIDENTE

Consigliere Olivieri.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Forse non sono stato chiaro, io non ho detto che sono contrario alla società multietnica, che sono non riconoscente del fatto che viviamo in una società multietnica, ma ci mancherebbe altro, sono favorevolissimo anzi alla società multietnica, un po' meno alla società multiculturale, ma alla società multietnica io dico che è arricchente nonché affascinante, ma in questo punto non c'entra nulla.

Qui stiamo parlando di valori universali che sono indipendenti dall'etnia, noi potremmo prender l'art.3 della Costituzione metterlo qua e non cambierebbe nulla, e nell'art.3 della Costituzione non si parla di società multietnica si parla di dignità della persona in quanto persona, si parla della dignità della persona in quanto intrinsecamente dotata di diritti universali non si parla di società multietnica.

Prendiamo l'art. 3 della Costituzione e mettiamolo qua, poi per me era una proposta, fate quello che volete ci mancherebbe altro.

PRESIDENTE

Mettiamo in votazione il punto se non ci sono altri interventi.

Consiglieri favorevoli all'emendamento?

Contrari?

Astenuti? Pedercini, Biraghi.

Quindi si conserva la formulazione proposta in delibera.

Infine l'ultimo emendamento art. 4, comma 3, aggiunta di una lettera N: "La promozione di una cultura di difesa della vita umana dal concepimento fino alla morte naturale".

Ci sono interventi dal Consiglio?

Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Mentre sul punto precedente ho molto ben compreso la posizione del Consigliere Olivieri, peraltro lo conosco, e so cosa c'era dietro rispetto all'eliminazione di 3 semplici parole, e ho condiviso assolutamente il senso ma ritengo che anche il fatto che rimanesse questo scritto, cioè questo di una società multietnica di fatto non cambiasse la sostanza, in questo caso invece ritengo che l'aggiunta sia assai pertinente.

Sia assai pertinente è un pochetto anche al passo con i tempi è una aggiunta rispetto a 15 anni fa, al mondo di 15 anni fa, che aveva portato alla stesura del precedente Statuto che ha avuto delle modifiche.

Io siccome ho capito il tran tran, per usare un francesismo, e ho capito che sarà bocciato perché tutto ciò che dice Olivieri spesso viene bocciato, solo così, non credo per un grosso ragionamento ma probabilmente tout court.

Ecco io su questo punto invece, e ho dato dimostrazione con il mio voto precedente di avere un pensiero autonomo rispetto a lui, su questo punto invece invito la maggioranza a fare una riflessione magari ulteriore, se poi il voto dovesse essere negativo va bene, per amor del cielo, però non tanto in quanto ecco questi sono gli argomenti che Olivieri, centrodestra, chi volete voi, perché ho già sentito anche prima centrodestra, credo che non c'entrasse in questo contesto è neanche con questa aggiunta di questa lettera N che io trovo corretta.

Per cui vi è sorto ad approvarlo, il mio voto sarà convintamente a favore, credo che sia un bel lascito anche inoffensivo, un bel significato che lasciamo a chi verrà dopo di noi, a chi tra 10 o 15 anni si troverà a dover riragionare ancora su queste tematiche.

PRESIDENTE

Interventi?

Se non ci sono interventi mettiamo in votazione l'emendamento.

I Consiglieri favorevoli? 4.

Contrari? 10.

Astenuti? 1.

È concluso l'esame degli emendamenti, chiedo un attimo al Consigliere Olivieri e alla Consiglieria Gasparini di venire a sottoscrivere i rispettivi emendamenti proposti e per l'integrazione, Saglibene avevo già la sua firma raccolgo quella della Gasparini sull'integrazione e la firma sul foglio che ci ha lasciato il Consigliere Olivieri.

Grazie Consigliere Olivieri, formalità adempiute.

Direi a questo punto di aprire una fase di interventi sul testo generale al netto degli emendamenti proposti, come d'intesa nella conferenza dei capigruppo un intervento dal gruppo sul testo completo.

Prego i Consiglieri, un intervento una dichiarazione di voto così avevamo concordato. Prego.

Consigliere Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Bene finalmente giungiamo al termine di questa odissea perché 8/9 anni, secondo me è una odissea, sono contento perché in effetti, come hai ricordato tu Presidente, le modifiche sono iniziate quando io sedevo sul tuo scranno diciamo e vedo la conclusione quindi ringrazio tutti i colleghi di allora, i colleghi attuali per la loro partecipazione perché secondo me sono stati delle riunioni fruttuose, non ci siamo scornati, siamo andati abbastanza d'accordo e abbiamo fatto penso un buon lavoro.

Abbiamo integrato uno Statuto che già aveva una certa indicazione e dava una certa direzione, passiamo ai ringraziamenti.

Un grossissimo ringraziamento deve essere fatto alla dott.essa Facchinetti perché già ai tempi aveva fatto un grosso lavoro, l'ha proseguito, e ci ha dato la disponibilità anche in queste settimane che sappiamo ormai essere a part-time presso il Comune di Gorgonzola quindi un grossissimo ringraziamento a lei, un grossissimo ringraziamento agli uffici che hanno curato soprattutto quei tecnicismi che a noi sfuggivano, noi non potevamo entrare in merito a certi tecnicismi, noi potevamo solo dare delle indicazioni.

Un grazie anche a Gian Domenico Ferrari per l'introduzione perché in effetti è stata una bella idea questa mi pare che sia venuta ad Alessandro, è stata una bella idea perché così un cappello iniziale, sembrava un po' anonimo lo Statuto senza, invece sappiamo da dove veniamo, quali sono le nostre radici.

Ecco mi spiace che non sono stati colti questi due emendamenti del Consigliere Olivieri, non so secondo me non siete riusciti a cogliere il senso di quello che il Consigliere Olivieri, lui purtroppo non ha potuto partecipare, questo è sempre una pecca cioè secondo me bisognerà trovare per lo svisceramento del regolamento comunale bisognerà trovare un'altra forma, cioè va bene i capigruppo però secondo me devono partecipare un po' tutti, cioè tutti i Consiglieri dovrebbero poter partecipare almeno ad una o a due riunioni perché così eviteremmo questi battibecchi, potremmo arrivare in Consiglio Comunale con un testo già condiviso e senza queste discussioni.

Anche se in effetti le discussioni, soprattutto per il pubblico, sono essenziali perché capiscono come la pensa un Consigliere, come la pensa un altro Consigliere, come la pensa un gruppo, come la pensa un altro gruppo.

Ovviamente mi sembra scontato che il nostro voto sarà favorevole perché dopo tutto questo lavoro durato 8/9 anni ci

mancherebbe altro, cioè saremmo dei pazzi se votassimo in maniera contraria. Grazie a tutti ancora.

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere Gironi.

Consigliere Ornago, nonché aggiungo vice Presidente di questo Consiglio e diciamo così buona parte del lavoro anche soprattutto di raccordo in queste settimane, in questi mesi è stato svolto anche grazie a lei, dunque non l'ho fatto prima ma aggiungo due parole in suo favore e poi le lascio la parola.

CONSIGLIERE ORNAGO NADIA

Grazie Presidente.

Anch'io volevo partire con il mio intervento da ringraziare tutti però li già fatti il Consigliere Gironi per cui non lo faccio più.

Partirei invece a dire che lo Statuto è proprio uno dei documenti fondanti del nostro Comune e che quindi è un documento molto importante, volevo entrare un po' nel merito appunto di quelli che sono stati i maggiori cambiamenti introdotti perché rendono proprio l'idea anche di uno Statuto che si è ammodernato e si è messo al passo con i tempi sia normativi ma anche di volontà politica.

Lo Statuto infatti contiene, come dicevo, tutte le informazioni, le norme fondamentali per l'organizzazione dell'ente, specifiche attribuzioni degli organi, le forme delle partecipazioni popolari, l'accesso dei cittadini alle informazioni e i procedimenti amministrativi, sancisce e assicura condizioni di pari opportunità tra uomo e donna.

Ho citato in particolare questi temi perché su questi volevo soffermarmi.

Le modifiche più significative sono state introdotte proprio in questi campi alcuni per adeguare il testo, come dicevo prima alla normativa vigente altre per rispecchiare la sensibilità politica attuale.

Queste innovazioni sono state in particolare al Titolo IV, dove si parla di partecipazione popolare e diritto di accesso civico, la parola civica è stata proprio introdotta e sta ad intendere la garanzia che viene riservata dall'amministrazione ad ogni cittadino e cittadina di accessibilità totale ad atti e documenti.

La promozione della partecipazione degli interessati all'attività amministrativa del Comune è anche favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Sì è dato evidenza poi, come ha detto anche il Presidente Bianchi, a due tipi di onorificenza che sono quella del Famedio e quella del conferimento della cittadinanza onoraria per quelle persone che si sono particolarmente distinte in ambito pubblico e privato dell'agire umano.

Al Titolo V si parla qui dell'organizzazione dell'ente e questo, come è già stato dichiarato precedentemente, è in coerenza con quello su cui sta procedendo l'amministrazione e

va a delineare l'articolazione dell'organizzazione secondo la dotazione organica e le responsabilità già espresse dall'Assessore in un suo documento.

Dal punto di vista della macchina comunale e della dotazione organica si è anche introdotto un punto dedicato, e anche questo è stato citato dal Presidente Bianchi, al controllo interno, anche qui rendendo evidenza del fatto che il Comune, nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, individua strumenti e metodologie per garantire attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

L'organismo di controllo esercita in piena autonomia le attività attribuitegli dall'ordinamento vigente e riferisce in proposito direttamente all'organo di indirizzo politico amministrativo.

È stato poi introdotto un punto sul servizio civile, cioè il servizio di leva, e questo punto vuole proprio significare una grande opportunità formativa per i giovani che possono così formarsi appunto ai valori dell'impegno, della solidarietà e della pace contribuendo alla crescita sociale, culturale e democratica del paese.

I giovani che aderiranno al servizio civile potranno essere attivamente impegnati a favore della comunità nei settori del servizio alla persona, tutela ambientale, gestione servizi culturali, protezione civile.

Da ultimo auspichiamo che questo documento possa essere valorizzato e conosciuto da tutti i cittadini in quanto contiene anche i principi che sono presenti nella comunità di Gorgonzola quali principi di libertà, uguaglianza, solidarietà, giustizia e pari dignità sociale.

PRESIDENTE

Consigliere Marchica.

CONSIGLIERE MARCHICA NICOLO'

Volevo sottolineare soltanto e mettere in evidenza che il clima di serenità e pacatezza con cui si sono svolti i lavori della commissione dei capigruppo, è stato un clima molto sereno di collaborazione e di condivisione di idee e di nuovi suggerimenti, che fra l'altro sono stati accolti.

Volevo ringraziare, cioè l'iter di questo Statuto è stato abbastanza lungo nel senso che si sono succedute ben tre legislature per cui volevo ringraziare tutti i vari componenti e ringraziare anche chi ha fatto da filo conduttore a queste riunioni cioè ai Presidenti del Consiglio che si sono succeduti: Gironi, Vallese e non da ultimo il Presidente Bianchi, la dott.essa Facchinetti che è stata, come diceva il Consigliere Gironi e assieme al dottor Fellisi che sono stati quelli che hanno dato lo spunto legislativo per cui alcune cose che noi proponevamo magari dovevano essere verificate sia dal punto di vista legislativo potevano essere ammesse o meno.

Per cui il nostro voto, faccio anche dichiarazione di voto, il nostro voto è favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Sofia.

CONSIGLIERE SOFIA PATRIZIA

Grazie Presidente. Strano ma vero ma mi trovo d'accordo con le parole del Consigliere Gironi nel senso che è stato, è una battuta volevo essere solo ironica, perché aveva ragione su tutto nel senso che si è creato un ottimo clima all'interno della conferenza capigruppo.

Utile il supporto anche del Segretario e della dott.essa Facchinetti, vorrei anche ringraziare e comunque perché ho partecipato ai lavori gli anni prima, negli ultimi due anni, anche il Presidente del Consiglio Osvaldo Vallese che è stato anche lui come Gironi e adesso tu Alessandro nel portare avanti i lavori di modifica dello Statuto che comunque era estremamente necessario perché era uno Statuto, lasciatemelo passare, un po' vecchio rispetto a quello che è il presente.

Non me ne voglia comunque il Consigliere Olivieri io ho votato contro gli emendamenti soltanto per una questione di visione diversa ma ho comunque rispetto per quello che ogni volta lei porta in Consiglio Comunale, quindi ahimè le nostre visioni sono diverse quindi non posso andare contro quello che è il mio pensiero, però comunque la volevo ringraziare perché ci si mette in gioco.

Ovviamente il voto nostro alla stesura e comunque alla revisione dello Statuto è favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Molto brevemente. Mi unisco ai ringraziamenti che sono stati fatti con i nomi che sono stati fatti, io cito solo, perché non posso non citarlo, il Presidente Vallese che ha coordinato più della metà degli anni che hanno portato alla stesura di questo documento e quindi per lo stile anche sempre molto equilibrato con il quale tirava le fila del discorso.

Devo dire che l'intervento della Consiglieria Ornago me lo sono fatto andar giù in una parte, quando ha citato il riferimento ai cambiamenti di volontà politica onestamente mi ha dato un po' fastidio.

Perché la genesi che ha portato a questa creazione di Statuto Comunale non è che chi ha vinto dà il segnale e chi ha perso sta zitto e subisce, come è avvenuto nelle votazioni degli emendamenti di questa sera, dove francamente a parte un caso, mi è sembrato che ci fosse la contrapposizione maggioranza/minoranza con il potere forte di chi ha vinto e il dover soccombere di chi ha perso.

Io credo che abbiate perso un'occasione, in parte la Consiglieria Sofia ha rimediato, ha rimediato perché almeno ha

spiegato perché ha votato contrario, perché io ho trovato abbastanza squalificante per voi l'ultimo voto negativo di fronte al mio appello non che non ha generato un voto positivo, perché io vivo per la libertà delle persone, ma neanche spiegare il perché uno è contro.

Cioè neanche degnare chi ha formulato il quesito e chi ha supplicato voi di fare un'attenzione non una divisione muro contro muro di spiegare perché voi invece ritenevate il non accoglimento rispetto alla proposta.

Ecco quello che era un segnale politico che avete dato andava esattamente nell'ottica del cambiamento di volontà politica, queste sono state le parole della Consigliera Ornago, che è il contrario di ciò per cui io mi sono impegnato lungo questi 7 anni a fare questo lavoro.

Questo non è un lavoro che porta cambiamenti di volontà politica, questo è un lavoro per la città come pochi se ne fanno all'interno di questa struttura veramente con un buon clima e il buon clima non è dato dal fatto che ci si trova in pochi, il buon clima è dato dal fatto che come in ogni famiglia si è stati capaci di fare un passo indietro, si è stati capaci di non dire io sono forte, io comando, questa è la mia idea e la mia idea va avanti, ma tutti si è fatto un passo indietro, io uso l'impersonale.

Il successo di questo Statuto è stata questa qui.

Ora io, siccome questo è un primo passo che voi avete chiaramente accelerato, e grazie che l'avete accelerato perché dopo tutti questi anni, ma l'avete accelerato per un fine ben specifico non perché siete Martin Lutero King, speriamo che lo stesso cammino adesso Presidente si abbia sull'altro regolamento che è il regolamento del Consiglio Comunale dove mi aspetto, e lì mi aspetto, bisognerà essere bravi a non far prevalere la volontà politica, partitica, di interesse personale ma un pensiero lungimirante che possa vedere al di là dell'oggi io sono qui perché domani potrei essere di là.

Quindi faccio finta che l'intervento della Consigliera Ornago, che naturalmente parlava a nome non personale chiaramente del suo gruppo ovviamente, in parte io l'abbia travisato.

Esprimo il nostro voto favorevole ma sui principi che hanno portato alla stesura di questo Statuto, perché se dovessi votare sulle modifiche che mi sono trovato le ultime tre settimane dopo che abbiamo parlato per 7 anni potrei dire votatevelo, tanto avete i numeri.

Però io credo che questo sia un segnale importante, non si buttano a mare 7 anni di lavoro per 2 settimane, come mi sarei aspettato che questo atteggiamento fosse stato attuato anche almeno da qualcuno di voi perché l'ideologia del gregge in politica non paga.

Non è possibile che non ci sia un pensiero razionale del singolo di fronte al voto di partito, perché è così, non è possibile che, di fronte a quello che è accaduto prima, non ci sia stato un cristiano che sia saltato su a dire io non la penso così e voto in modo difforme o quanto meno esprimo il mio parere difforme ma poi, invece, si ragiona con il voto del gregge, questo avete fatto.

Auspico che nel percorso e nella crescita dei Consiglieri Comunali si possa assistere anche a qualche digressione differente e degnare, chi lavora e propone una sua idea, di saper almeno le motivazioni per le quali si arriva a non accettarle.

Il nostro voto comunque è favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliera Gasparini.

CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA

Mi permette di fare (Dall'aula si replica fuori campo voce) siamo alle dichiarazioni di voto (Dall'aula si replica fuori campo voce) noi no.

PRESIDENTE

Diciamo considerato l'intervento come vice Presidente del consiglio della..., ecco se era l'intervento per il gruppo, piccola integrazione.

CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA

Era solo l'intervento per il gruppo, ma se non è il caso io mi astengo non è un problema, riguardava solo questa frase che era riportata nell'intervento sulla sensibilità politica attuale che in realtà non voleva essere la sensibilità politica attuale la maggioranza, in realtà è perché ha subito una evoluzione logicamente e quei cambiamenti sono stati portati nello Statuto, quindi questo mi sembrava corretto.

Una seconda cosa per il cambiamento che è stato introdotto in realtà Consigliere Pedercini si ricorda che ne avevamo parlato in conferenza capigruppo, (Dall'aula si replica fuori campo voce) ok, meno male perché a me questa cosa veramente, perché in conferenza capigruppo tu ricordavi che non fosse stata fatta la modifica per l'introduzione dirigenti, in realtà era stata fatta nel 2008, quindi questa modifica era richiesta per il cambiamento come ai tempi l'altra modifica era richiesta, non è stata una cosa inserita così, poi tu sei mancato all'ultima conferenza dove sia il Segretario che la dott.essa Facchinetti hanno spiegato tutto, quindi credo che abbiamo giocato tutti con le carte in tavola senza niente.

Io non mi unisco a tutti i ringraziamenti, se no non la finiamo più, ringrazio tutti.

Accolgo ma rilancio subito, ma già l'avevo detto in conferenza capigruppo, che ora di riprendere in mano anche il regolamento del Consiglio Comunale subito e portarlo a casa anche lui velocemente, e ci tengo a chiarire che in realtà non è stato portato a casa questo in poco tempo solo perché c'era la modifica dirigenti ma perché noi abbiamo sempre sollecitato la chiusura di questo Statuto, sempre in ogni conferenza dei capigruppo, quindi nel momento in cui abbiamo avuto la possibilità abbiamo agito assieme a tutta la maggioranza.

Il nostro voto è a favore.

PRESIDENTE

Un intervento dal Sindaco

SINDACO

È vero abbiamo ringraziato tutti ma io ringrazio anche voi Consiglieri perché non vi siete ringraziati sia voi che siete qui questa sera sia anche quelli che erano presenti negli altri mandati perché questo è davvero il frutto di un lavoro collettivo, credo serio perché il tempo dedicato vuol dire che non è qualcosa che dovevamo per forza fare era qualcosa che ci chiedeva il tempo sufficiente per poter arrivare a definire questo strumento di governo che deve essere cambiato perché è cambiata la società, il modo di essere ente locale in questo tempo e probabilmente sta anche cambiando in questo momento.

Allora il saper riconoscersi in valori, in principi che vanno a regolare le relazioni che ci sono all'interno di una città ma soprattutto che ne orientano al futuro è importante perché ci fa sentire comunità.

Noi ci riconosciamo in alcuni valori, in alcuni principi, in alcune modalità di rappresentanza, in alcune modalità di metterci in relazione e questo indubbiamente ci fa sentire comunità.

E questa inquietudine anche emersa questa sera di non accontentarsi di quello che avevamo deliberato 15 giorni fa io la interpreto in maniera positiva perché è davvero un volersi migliorare continuamente, noi abbiamo necessità di essere concreti perché siamo chiamati ad amministrare, a governare la città adesso ma nello stesso tempo siamo consapevoli che noi dobbiamo continuamente migliorare quello che facciamo perché le cose intorno a noi cambiano.

Noi sappiamo che siamo diversi perché è evidente che siamo diversi, abbiamo visioni diverse di rappresentare, abbiamo culture di appartenenza differenti ma questo non ci impedisce non ci ha impedito di trovare una mediazione, io dico, al massimo possibile e questo non vuol dire che neghiamo i nostri valori però in questo momento, proprio perché siamo chiamati a governare la città adesso con quello che noi siamo adesso, questo è il nostro massimo ed è bello essere riusciti a raggiungerlo ma dobbiamo anche prendere un impegno che questo confronto, questa capacità di sapersi ascoltare che, sì forse dobbiamo anche qui migliorare, superare dei pregiudizi che ci sono e che ci saranno però credo che sia l'atteggiamento da assumere.

E abbiamo già un'altra prova imminente quella appunto che il Consigliere Gasparini diceva, noi abbiamo un altro strumento che è chiamato a governare il lavoro del Consiglio Comunale, dobbiamo metterlo in sintonia con quello che questa sera siamo diventati e quindi dovremo anche qui utilizzando lo stesso spirito penso magari non mettendoci un tempo così lungo.

Un ringraziamento io lo farei anche al Segretario perché ha coordinato in maniera diciamo superiore tutto quello che veniva fatto trovava in lui un primo riferimento e anche i due

Presidenti del Consiglio Comunale che sono qui presenti e il terzo che è qua perché anche questo è frutto della vostra capacità di mantenere relazioni e di trovare i giusti equilibri tra modi differenti di guardare quello che è un modo di amministrare, di governare la città.

Quindi ecco grazie a voi Consiglieri, ai Consiglieri che ci hanno preceduto e a voi i tre Presidenti che avete condotto finalmente in maniera diversa questa barca in porto e sono sicuro che sicuramente migliorerà la qualità del nostro amministrare la città.

PRESIDENTE

Grazie al Sindaco, solo o un commento conclusivo, il più l'avevo già letto in apertura, penso che lo sforzo adesso poi ci sarà una votazione ma si presume positiva, penso a quello di per ognuno di noi, per i gruppi che rappresentiamo, per i cittadini che conosciamo, di cercare di portare questo Statuto, per quanto sia difficile come azione, alla conoscenza di tutti.

Non è un qualcosa di facile che si legge così dal parrucchiere o sui mezzi pubblici però insomma dentro c'è anche il senso della nostra comunità, quindi penso sia una parte importante un pezzo dell'azione politica e cercare di portare questo aspetto di condivisione anche oltre l'aula consiliare.

Comunque con gli emendamenti proposti e votati mettiamo in votazione il testo dello Statuto del Comune di Gorgonzola.

I Consiglieri favorevoli? 14.

Consiglieri contrari?

Astenuti? 1.

Non è richiesta l'immediata esecutività.

Chiudiamo il punto.

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 MARZO 2019

PUNTO N. 21 O.d.G.: APPROVAZIONE DEI CRITERI GENERALI PER LA MODIFICA DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI (ARTT. 42, C. 2, LETT. A); 48, C. 3, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267).

PRESIDENTE

Procediamo con il Punto successivo: Approvazione dei criteri generali per la modifica del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

La parola all'Assessore vice Sindaco Scaccabarozzi.

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

Sì, molto velocemente, il T.U. sull'ordinamento degli enti locali prevede che il Consiglio Comunale approvi i criteri per poi andare a redigere il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e poi spetterà alla Giunta concretamente stendere il regolamento.

Quindi questa delibera ci dice sostanzialmente qual è la cornice dentro la quale poi andrà costruito il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, una modifica che si rende necessaria proprio perché essendo cambiato l'assetto organizzativo della macchina comunale occorre modificarli.

L'ultima volta che sono stati approvati questi criteri si faceva riferimento espressamente nella delibera alle figure dirigenziali, ovviamente non prevedendo più nel nostro ordinamento le figure dirigenziali dobbiamo cambiare i criteri.

Quindi credo di non dover dire altro, i criteri a cui facciamo riferimento sono quelli che trovate nella delibera: accrescere l'efficienza dell'amministrazione, razionalizzare il costo del lavoro pubblico e realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni.

PRESIDENTE

Ci sono domande o interventi sul punto?

Appunto era stato già discusso in commissione, sia sul punto del personale all'interno della commissione dunque un po' di cose si erano già conosciute, mettiamo in votazione allora se non ci sono dichiarazioni di voto il punto.

Consiglieri favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

In merito all'ordine dei lavori non essendo ancora giunta la mezzanotte, nessuno perde scarpette, io proporrei siccome ne

abbiamo una enormità, qualora fossero d'accordo naturalmente i Consiglieri ma anche i relatori o i risponditori di andare avanti con le interpellanze fino a che è l'ora almeno possa dirsi, una mezz'oretta almeno.

PRESIDENTE

Abbiamo il tempo sia per procedere all'O.d.G. che è eventualmente di procedere diversamente.
Consigliera Gasparini.

CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA

Nel senso che le mozioni sono veramente lì dà tanto forse magari almeno le due, quelle più vecchie, io le discuterei e poi dopo al limite per me c'è anche la disponibilità se si vuole a fare qualche altra interpellanza dopo, però secondo me le mozioni un po' come avevamo detto anche in conferenza sarebbero da fare.

PRESIDENTE

Dunque mettiamo in votazione con la mozione d'ordine Consigliere?
Procediamo con l'O.d.G. allora mi sembra di capire.

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 MARZO 2019

PUNTO N. 22 O.d.G.: MOZIONE AD OGGETTO: ESPOSIZIONE PERMANENTE DEL CROCIFISSO NEI LUOGHI PUBBLICI.

PRESIDENTE

Punto n.22 all'O.d.G.: Mozione ad oggetto esposizione permanente del crocifisso nei luoghi pubblici.

Consigliere Olivieri.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Il Consiglio Comunale di Gorgonzola, premesso che alcuni simboli quali in particolare il crocifisso rappresentano e sintetizzano i valori che discendono dalle nostre radici storico e culturale, premesso che i medesimi simboli esprimano quei valori civili di tolleranza, di valorizzazione rispetto della persona umana che caratterizzano e delineano il nostro ordinamento giuridico statale, considerato che lo Stato italiano unitamente agli altri Stati europei è legato storicamente e culturalmente alle proprie radici cristiane di cui il crocifisso è uno dei simboli.

Visti il parere del Consiglio di Stato, n.63 del 27 aprile 88, in cui si evidenzia che il crocifisso, o più semplicemente la croce, a parte il significato per i credenti, rappresenta il simbolo della civiltà e della cultura cristiana nella sua radice storica come valore universale indipendente da specifica confessione religiosa.

Occorre poi anche considerare che la Costituzione Repubblicana pur assicurando pari libertà a tutte le confessioni religiose non prescrive alcun divieto alla esposizione nei pubblici uffici di un simbolo che, come quello del crocifisso, per i principi che evoca e dei quali si è già detto fa parte del patrimonio storico, né pare d'altra parte che la presenza dell'immagine del crocifisso nelle aule scolastiche possa costituire motivo di costrizione della libertà individuale a manifestare le proprie convinzioni in materia religiosa.

Viste le disposizioni degli articoli n.118 del R.D. 30 aprile '24 n.965, quelle di cui l'allegato C del R.D. 26 aprile '28 n.1297 concernente l'esposizione del crocifisso nelle scuole, che il suddetto parere del Consiglio di Stato ritiene tuttora legittimamente operanti in quanto non abrogato l'accordo intervenuto tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede nell'84 con il quale sono state apportate modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929, né della stessa Costituzione Italiana entra in vigore nel 1948.

Vista la direttiva ministeriale 2666 del 3 ottobre 2002 che dispone che sia assicurata da parte dei dirigenti scolastici l'esposizione del crocifisso nelle aule scolastiche.

Vista la sentenza della CEDU del 18 marzo 2011 per cui è legittima la scelta dello Stato di riservare maggiore visibilità alla religione maggioritaria del paese attraverso la semplice esposizione di un simbolo religioso, quale il crocifisso, negli ambienti di scuola sempre che tale scelta non conduca al vero e proprio indottrinamento.

La sola affissione del crocifisso nelle aule scolastiche non accompagnata da insegnamento obbligatorio del cristianesimo né da forme di intolleranza verso gli alunni di religione diversa non viola il diritto dei genitori di orientare i propri figli verso un'educazione conforme alle proprie convinzioni religiose.

Visto il parere dell'avvocatura dello Stato di Bologna che ha ritenuto ancora attuale l'orientamento a suo tempo espresso dal Consiglio di Stato concludendo che le disposizioni che prevedono l'affissione del crocifisso nelle aule scolastiche vanno ritenute ancora in vigore e che l'affissione del crocifisso vada ritenuta non lesiva del principio di libertà religiosa.

Ritenuto che sia irrinunciabile il richiamo da parte della città di Gorgonzola, della regione Lombardia, delle altre regioni italiane, dello Stato italiano al proprio patrimonio storico culturale.

Ritenuto che cancellare i simboli delle nostre radici comporterebbe lo svuotamento del significato dei principi cardini su cui si fonda la nostra società.

Si impegna a disporre stabilmente il crocifisso in tutti i locali pubblici di proprietà comunale e presso tutte le istituzioni private operanti in ambito pubblico presenti sul territorio di Gorgonzola.

Si impegna a sensibilizzare tutte le istituzioni pubbliche e quelle private operanti in ambito pubblico presenti sul territorio di Gorgonzola al rispetto e alla difesa di tutti i simboli: crocifisso, presepe, ramo d'ulivo che rappresentano le nostre radici storico culturali.

PRESIDENTE

Grazie mille Consigliere.

La parola ai Consiglieri per interventi sul punto.

Consigliere Fracassi.

CONSIGLIERE FRACASSI NICOLA

Allora noi Consiglieri che componiamo la maggioranza intendiamo in primo luogo manifestare rispetto per le posizioni che il Consigliere Olivieri esprime nella mozione presentata, riteniamo però che la funzione a cui siamo chiamati sia quella di tutelare, valorizzare e rispettare ciascun cittadino da noi rappresentato in quest'assemblea perché il Consiglio Comunale è il luogo del pluralismo non solo dei Consiglieri ma dai cittadini che questi Consiglieri rappresentano.

Ciò comporta l'impossibilità di condividere le posizioni di decisione che rispecchino la visione di una sola parte, imposizione che procedono con colpi di mano ideologici su temi molto delicati quali quelli che stiamo dibattendo.

In queste mozioni manca completamente la libertà di scelta un elemento della nostra vita che deve essere salvaguardato insieme al principio cardine, a cui tutti noi facciamo riferimento, che è la laicità dello Stato, nessuna scelta che discrimini con la pretesa di tutelare i diritti anche inalienabili potrà trovare posto in questa aula.

Non è intenzione di nessuno di noi fare di simboli di valori che devono essere tutelati uno strumento di valenza propagandistica che si trasforma nell'offesa del loro reale significato.

Il nostro voto pertanto sarà contrario alla mozione proposta.

PRESIDENTE

Altri interventi?
Consigliere Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Bene vedo che il gruppo del IPG ha cambiato idea, adesso partecipa alla discussione delle mozione, è lecito cambiare idea è sintomo di intelligenza di solito.

Qui si parte sempre dal presupposto noi dobbiamo il rispetto di qui, dobbiamo avere rispetto di là ma gli altri hanno rispetto verso di noi, verso la nostra storia, verso le nostre tradizioni, verso i nostri simboli?

Fatevi questa domanda, deve esserci una reciprocità, giusto?

Non mi sembra che quel crocifisso stilizzato scandalizzi qualcuno, abbia offeso qualcuno, quella è la nostra storia, noi siamo partiti da lì, ci dimentichiamo troppo spesso che siamo partiti da lì.

Poi sono d'accordo che noi rappresentiamo la laicità dello Stato ma non possiamo dimenticare da dove veniamo, poi dopo chiaramente ognuno la pensa come vuole ci mancherebbe, il bello è anche questo, però rinnegare la propria storia e le proprie tradizioni mi sembra come buttare fango addosso a qualcuno.

PRESIDENTE

Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Grazie Presidente. Il rispetto al quale faceva riferimento il Consigliere Fracassi non è l'esclusione, non è che non mettendolo, non mantenendo le nostre tradizioni, qualsiasi esse siano, anche quelle alle quali io non sono d'accordo, non si rispetta l'altro.

Non trovo alcuna imposizione nel mantenere ciò che è sempre stato e ciò che secondo me dovrebbe sempre essere a prescindere dalle convinzioni per come è questo Stato.

Se abbiamo l'80% delle bellezze del mondo è perché lo Stato e la Chiesa evidentemente ha spinto fortemente sulla politica di questo Stato, nella storia prima dei Comuni e poi di questo Paese con la P maiuscola.

Io trovo aberrante che le mie figlie in questi anni di scuola abbiano vissuto il Natale circondati da renne e fiocchi di neve, lo trovo triste da cristiano, da cattolico ma anche da italiano perché il Natale è Natale in quanto esiste Cristo se no Natale non ci sarebbe e dirlo è brutto perché pone già una contrapposizione tra chi ci crede e chi non ci crede e a questo siamo arrivati e invece dovrebbe essere naturale.

C'è il Natale, caro bimbo che vieni da Sant'Agata ma non credi, tu comunque le vacanze di Natale stai a casa, stai a casa perché il calendario scolastico è fatto affinché le vacanze di Natale ci sia la sospensione dei lavori e non è la sospensione dei lavori per chi sa per quale motivo ma perché è Natale, perché è nato Cristo che ti piaccia o non ti piaccia, e non vedo nulla di offensivo in questo come non vedo nulla di offensivo nella manifestazione di un credo che quello che è il credo maggioritario nel nostro paese chi sa ancora per quanto, ahimè.

Però si sta vivendo di questa contrapposizione e allora la scuola per non urtare le sensibilità fanno il Natale con la renne e con i fiocchi di neve e nascondono il crocifisso come se fosse un simbolo di chi sa quale violenza.

Io non sono un assoluto assertore del fatto che necessariamente ci debba essere il crocifisso, sul Natale discorso naturalmente diverso perché è proprio il senso per cui esiste la festa, ma sul crocifisso non sono così convinto assertore di questa cosa, credo che il crocifisso sia molto di più nei cuori delle persone e negli atteggiamenti delle persone ed è verissimo che ci sono più brave persone a prescindere da cosa credono e anzi ci abbiamo esempi anche nella storia di non cristiani che hanno da insegnare a tantissimi cristiani dalle crociate in giù ma non c'entra nulla, cioè questo è populismo allo stato puro, non l'ho sentito questa sera.

Io credo che una difesa dei nostri valori sia necessaria, e non lo dico da leghista che non sono, perché purtroppo si sta vivendo oggi questa contrapposizione, credo che il punto sia all'inizio del mio discorso cioè che il rispetto non è l'esclusione di qualcosa perché se no si vive al contrario, l'eccesso di libertà è limitante, è limitante per la libertà di qualcuno.

Per come è scritta la mozione io trovo che sia scritta in modo molto educato e trovo che gli impegni siano impegni che possono essere rispettati da questa amministrazione, peraltro mi pare che il crocifisso sia già presente credo in tutte le strutture pubbliche, credo che questa sensibilizzazione possa essere ancora superiore, io ricordo di aver avuto una discussione interessante da Assessore alla scuola sul tema del Natale con gli allora dirigenti, una è ancora quella che c'è adesso l'altra è stata sostituita nel frattempo, nel rispetto della loro dignità e nella loro organizzazione scolastica io però ho detto la mia.

Il nostro voto naturalmente è favorevole, è favorevole con tutte le motivazioni che abbiamo detto e sono anche contento a differenza di "Insieme per Gorgonzola" almeno a quello che aveva detto con il Consigliere Bolchini nella scorsa discussione

di mozione, sono contento che queste mozioni vengano discusse in questo Consiglio Comunale o quanto meno che anche in questo Consiglio Comunale si possa discutere di queste tematiche un po' più alte.

Trovo che anche questo sia politica, è anche ascoltarsi e accettarsi e crescere con le reciproche differenze di opinione sia comunque un bel modo di vivere la politica e di fare politica e quindi ringrazio il Consigliere proponente Olivieri per averci dato un ulteriore stimolo in questo senso.

Non interverrò più, il voto di "Uniti per fare" è convintamente favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Olivieri.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Allora il Consigliere Fracassi ha parlato di laicità e di colpi di mani ideologici, ho capito bene? Lei sa cosa è la laicità?

La laicità quella di cui ha parlato lei prima sa cos'è?

Cioè questa mozione va contro la laicità dello Stato?

Sa la differenza tra la laicità e il laicismo?

Ecco il laicismo è proprio quello, quello a cui fa riferimento lei, l'assenza completa di riferimenti religiosi, quello a cui voi puntate.

Penso, mi è stato riferito non so se è corretto, che la Consiglieria Gasparini sia laureata in filosofia, è giusto?

Ok, quindi conoscerà probabilmente, a proposito di colpi di mano ideologici, una scuola neo marxista del 1936 di Francoforte che diceva gli esponenti che aderivano a questa scuola dicevano che gli esseri umani per essere effettivamente realizzati dovevano liberarsi di tre elementi: la famiglia, la religione e il sesso.

Il 16 marzo del 2016 il gruppo di "Uniti per fare" ha presentato in questa aula una mozione di sostegno alla famiglia, il 16 marzo 2016 come il 6 luglio 2015, come il 7 novembre 2018, rappresentano date storiche per il Consiglio Comunale di Gorgonzola, in cui sono state prese delle decisioni che testimoniano la degenerazione culturale della nostra società, e in quella mozione il gruppo di "Uniti per fare" parlava di art. 29 della Costituzione, laico, "lo Stato riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio", e non è che si erano sbagliati i padri costituenti tanto che nel 2010 la Corte Costituzionale ha detto: naturale vuol dire che nella storia prima arriva la famiglia e poi gli Stati ecco perché definita naturale.

Consiglieria Gasparini non è che il concetto, no semplicemente perché, scusi è qui dentro lei questa sera, posso parlare anche con lei, ok perfetto, non è che il concetto di famiglia possa dipendere da me o da lei, ognuno fa quello che vuole con il concetto di famiglia, no, ci sono dei paletti che devono essere rispettati.

Il nostro bravo Sindaco ci ha consegnato il primo Consiglio Comunale a luglio un libretto dove sono contenuti i principi costituzionali, non so se ha letto l'art.29, lì viene data la definizione di famiglia, uno può essere d'accordo o non essere d'accordo ma quello è il nostro punto di riferimento.

In quella mozione dicevo si parlava di art.29, si parlava del regolamento comunale, si parlava di biologia, si parlava della legge 184 dell'83 sulle adozioni, si parlava di etimologia del termine matrimonio da mater, lei si ricorda che parola ha usato contro quella mozione?

Glielo dico io, lei ha esordito dicendo questa mozione mi fa in parte sorridere, in parte rabbrivire, mozione laicissima.

La brava e graziosa Consigliera Sofia si ricorda come ha definito quella mozione, che cosa ha presentato diciamo per discutere quella mozione?

Ha presentato gli articoli 2 e 3 della Costituzione che con la famiglia non c'entrano nulla ed è emerso un odio profondo nei confronti della religione, perché è stato detto che quella mozione era impregnata di valori cattolici, no, era laicissima, così come questa mozione, laicissima.

Ci sono solo elementi giuridici, legislativi, non c'è alcun riferimento religioso.

Sesso, io non ho mai sentito parlare, nessuno di voi, della rivoluzione culturale antropologica che è in corso, anzi il Consigliere Fracassi due sere fa ha fatto una battuta molto sfortunata, chiedendo ma quale genere?

Lei sa che su questo concetto ci sono persone che si suicidano? Lo sa? Lo sa che la seconda causa di morte per i nostri adolescenti, nostri adolescenti, è il suicidio?

Perché a loro viene tolto ogni punto di riferimento, ogni punto di riferimento a cominciare dal sesso, sostituito da quello di genere, aspecifico, soggettivo, che cambia da un giorno all'altro, perché?

Perché l'obiettivo di quella scuola neo marxista era proprio quello di togliere punti di riferimento, lasciare il soggetto da solo, trasformare la persona in individuo...

PRESIDENTE

Consigliere per avviarsi alla conclusione.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Beh, ho appena iniziato. Beh ricordo che il 26 luglio del 2018 la Consigliera Nadia, la Consigliera Ornago ha parlato per 14 minuti quando ne aveva diritto 5, quindi mi consenta qualche minuto in più per cortesia.

Famiglia, odio nei confronti della famiglia, odio nei confronti del sesso, odio nei confronti della religione, è emerso il 16 marzo del 2016, emerge anche questa sera.

Però io non vi dico che siete comunisti, probabilmente in modo inconscio aderite a questa scuola neo marxista, io non vi dico che siete comunisti perché i comunisti hanno la dignità di non entrare nelle chiese per rispetto nei confronti delle proprie

idee e per rispetto nei confronti di quelli che in chiesa vanno perché ci credono.

Voi in chiesa andate, non sto parlando dell'aspetto personale, privato, ci mancherebbe altro, parlando magari di sermoni istituzionali che vengono fatti nelle chiese di giorno, poi la sera venite qui e votate contro il crocifisso, oppure votate contro il principio della difesa della vita dal concepimento fino alla morte naturale di sera, nell'ottica di questo cortocircuito intellettuale,

Per cui un giorno siete di qui, l'altro giorno siete di là e che si vede anche nelle scelte quotidiane, metto il paletto, tolgo il paletto, vado a fare la marcia per la pace del giorno poi la sera vengo qui e voterò contro la prevenzione dell'aborto.

Non voglio assolutamente disincentivare la vendita della cannabis di giorno e poi magari vado a finanziare dei progetti all'interno delle scuole per prevenire la dipendenza dalla droga, magari.

Poi parlo di laicità dello Stato e poi io non lo so se il Consigliere Fracassi è al corrente di questa delibera di Giunta, 24 settembre 2018, adesione al comitato promotore della marcia Perugia/Assisi della pace e della fraternità, che bello, 500 Euro sfilate dalle tasche dei cittadini di Gorgonzola per partecipare alla marcia per la pace nel mondo.

Ma con quale motivazione Consigliere Fracassi?

PRESIDENTE

Concluda Consigliere, vada a conclusione, siamo ben oltre il tempo Consigliere, concluda.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Ok. Condividendo la volontà sollecitata da Papa Francesco di trasformare ciascuna delle nostre città in veri e propri cantieri di pace, alla faccia della laicità dello Stato, Consigliere, ma lei era al corrente?

Dica sì o no.

PRESIDENTE

Consigliere non è un dibattito tra lei e il Consigliere Fracassi, concluda il suo intervento.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Perfetto, concludo il mio intervento, proseguo dopo con la dichiarazione di voto. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi?
Consigliere Giacchetto.

CONSIGLIERE GIACCHETTO ANTERO

La dichiarazione di voto che in realtà era una dichiarazione di voto quella che ha fatto il Consigliere Fracassi vedeva coinvolta tutta la maggioranza, quindi non ci sono altri interventi da questa maggioranza, neanche nelle dichiarazioni di voto. Grazie.

PRESIDENTE

Dichiarazione di voto?
Mettiamo in votazione il punto.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Aspetti devo fare la dichiarazione di voto.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Allora se voi foste coerenti andreste a chiedere alle farmacie di rimuovere la croce dall'insegna, dimmi Consigliera Gasparini, dimmi pure.

PRESIDENTE

Consigliere non è un dibattito, faccia la sua dichiarazione di voto, lei vota a favore della sua mozione perché?

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

E ho capito, però il dibattito è partito anche dall'altra parte.

Non so se vi ricordate, mi riferisco ovviamente a quelli del PD, cos'era contenuto a pag.13 del programma elettorale, si parlava di società cristiana.

Noi no, perché crediamo fortemente nella laicità dello Stato, e io ho un po' di timore nel definirmi cristiano per le mie debolezze, le mie incongruenze, con le mie contraddizioni quotidiane e per rispetto nei confronti di quei cristiani veri che a causa del crocifisso muoiono nel mondo, uno ogni 5 minuti, uno ogni 5 minuti, e voi avete vergogna di esporre il crocifisso, uno ogni 5 minuti nel mondo.

Il crocifisso quindi è un simbolo religioso per chi crede ma è un simbolo legato alle nostre tradizioni storico culturali anche per chi non crede.

Per quel simbolo si sono combattute guerre, noi abbiamo festeggiato la fine della prima guerra mondiale, perché?

Per quale motivo? Che senso ha?

Ci sono persone che sono morte per rispettare questo simbolo, penso alla battaglia di Lepanto del 1571, voi state esprimendo la vostra assenza di gratitudine, riconoscenza nei confronti di questo, di coloro i quali hanno combattuto per i

nostri principi e i nostri valori e sarete responsabili e ricordati nella storia di questo Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Mettiamo in votazione il Punto.
Consiglieri favorevoli?
Contrari?

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Posso chiedere una cosa?

PRESIDENTE

Stiamo facendo la votazione, Consiglieri un attimo.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Sì, se è possibile mettere i nomi di chi ha votato favorevolmente o contrario nel verbale. Grazie.

PRESIDENTE

... viene fatto.
Ripeto.
Consiglieri favorevoli?
Contrari?
Assente Giacchetto.
Astenuti? Nessuno.
È uscita prima Biraghi, adesso assente Giacchetto per la votazione.
È passata la mezzanotte se si intende procedere con l'O.d.G. una proposta in tal senso.
Procediamo allora con l'assenso del Consiglio con il punto successivo.

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 MARZO 2019

PUNTO N. 23 O.d.G.: MOZIONE AD OGGETTO: PREVENZIONE DELL'ABORTO E SOSTEGNO ALLA MATERNITA'.

PRESIDENTE

Punto n.23 all'O.d.G. Mozione ad oggetto: Prevenzione dell'aborto e sostegno alla maternità.
Consigliere Olivieri.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Allora il Consiglio Comunale di Gorgonzola premesso che il 10 dicembre 2018 è ricorso il 70° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, il 22 maggio 2018 è ricorso il 40° anniversario della pubblicazione della legge 194/78, vista la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo che stabilisce all'art.3 che ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà, alla sicurezza della propria persona, vista la legge 194/78 che stabilisce fra l'altro che:

-Art.1 - Lo Stato riconosce il valore sociale della maternità e tutela la vita umana dal suo inizio, l'interruzione volontaria della gravidanza di cui la presente legge non è mezzo per il controllo delle nascite, lo Stato, le regioni, gli enti locali promuovono iniziative necessarie per evitare che l'aborto sia usato ai fini della limitazione delle nascite.

-Art.2 - I consultori familiari assistono la donna in stato di gravidanza contribuendo a far superare le cause che potrebbero indurre la donna all'interruzione della gravidanza, i consultori possono avvalersi della collaborazione volontaria di donne formazioni sociali di base e di associazioni del volontariato.

Art.3 - Il consultorio e la struttura socio sanitaria hanno il compito in ogni caso e specialmente quando la richiesta di interruzione della gravidanza sia motivata dall'incidenza delle condizioni economiche di esaminare con la donna le possibili soluzioni dei problemi proposti, di aiutarla a rimuovere le cause che la porterebbero alla interruzione della gravidanza.

Considerato che la legge 194/78 proponeva di legalizzare l'aborto in alcuni casi particolari, violenza carnale, incesto, gravi malformazioni del nascituro, e di contrastare l'aborto clandestino mentre ha contribuito ad aumentare il ricorso all'aborto quale strumento contraccettivo e non ha affatto debellato l'aborto clandestino.

È la stessa legge 194/78 a vietare l'uso dell'aborto come strumento di controllo delle nascite in art. 1, 3° comma, appunto appunta proprio in capo alle istituzioni il dovere di adoperarsi perché ciò non accada.

Considerato che l'opera dei volontari che vorrebbero informare la donna sulle possibili alternative all'aborto viene spesso ostacolata, l'adozione in anonimato, aiuti economici, assistenza psicologica, ricerca di un lavoro, mentre è noto che

talvolta anche un piccolo aiuto economico, la possibilità di un lavoro può restituire ad una donna in difficoltà la serenità necessaria per accogliere il suo bambino.

Considerato che la legge 194/78 voleva impedire il ricorso all'aborto dopo i primi 90 giorni, tranne che nel caso di serio pericolo per la salute fisica e psichica della donna, ma questo limite è stato ampiamente scavalcato come dimostra l'analisi delle relazioni annuali del Ministro della salute dalle quali risulta che nel periodo 1992/2010 gli aborti oltre la 12^a settimana sono cresciuti del 182% e costituiscono il 278% di tutti gli aborti.

Considerato che gli aborti illegali effettuati dal 1978 ad oggi sono circa 6 milioni senza contare quelli prodotti dalle pillole abortive e dall'eliminazione degli embrioni umani sacrificati nelle pratiche della procreazione medicalmente assistita.

Considerato che le statistiche annuali degli aborti mostrano un leggero calo negli anni ma non tengono conto delle varie pillole abortive, manca all'appello una popolazione di 6 milioni di bambini che fra l'altro avrebbe impedito il sorgere dell'attuale crisi demografica.

Considerato che un dato preoccupante è la crescita del numero di aborti tra le minorenni dal 1992 al 2010, quello delle ragazze fino a 18 anni è cresciuto del 45,2% quello delle ragazze fino a 15 anni è cresciuto addirittura del 112%.

Considerato che non vengono in nessun modo pubblicizzati i dati scientifici relativi alle conseguenze sulla salute fisica e psichica della donna dovuti all'aborto chirurgico e farmacologico, spesso si tratta di sindromi depressive gravi disturbi che influenzano relazione con i figli successivi.

Considerato che la diagnosi prenatale può portare la donna ad abortire per avere presunte malformazione del feto in realtà come dimostrano le cure prenatali praticate da alcuni centri ospedalieri di eccellenza molte malformazioni possono essere curate è importante quindi informare le donne con maternità difficile di questa possibilità.

Considerato che l'obiezione di coscienza l'aborto è molto alta in Italia a prescindere dalla visione antropologica degli operatori a conferma dei conflitti di coscienza che pone la soppressione di una vita, l'obiezione di coscienza è garantita dall'art.9 della legge 194 e non ostacola in alcun modo l'accesso all'aborto, ciò nonostante spesso oggetto di pressione da parte di gruppi ideologizzati.

Considerato che con la diffusione della pillola abortiva RU486 sono cresciuti gli aborti e si diffonde la cultura dello scarto abbandonando la donna proprio quando avrebbe maggiore bisogno di aiuto per di più violando la legge 194 che aveva ed ha tra i suoi intenti quello di socializzare il dramma dell'aborto nell'interesse della donna e della società, così operando invece attraverso la pratica delle RU486 si getta la donna nella più profonda solitudine.

Considerato che l'informazione alle donne che chiedono l'interruzione volontaria di gravidanza sulle possibili alternative all'aborto è molto scarsa.

Ritenuto che anche il Comune di Gorgonzola debba adoperarsi per la diffusione di una cultura di accoglienza della vita, impegna il Sindaco e la Giunta ad inserire nella prossima variazione di bilancio un congruo finanziamento, progetti finalizzati a supporto di donne con problematiche di carattere psicologico, sociale, economico in difficoltà nell'affrontare una gravidanza esempio: progetti gestiti dal Centro di Aiuto alla Vita o Movimento per la Vita.

Impegna il Sindaco e la Giunta:

- a promuovere qualsivoglia iniziativa a sostegno della maternità;

- a promuovere le iniziative dei Centri di Aiuto alla Vita a cui fa riferimento la città di Gorgonzola diffondendo i loro manifesti pubblicitari in tutti gli spazi comunali;

- a promuovere un'azione di sensibilizzazione in merito all'opportunità del cosiddetto parto in anonimato;

- ad integrare lo statuto comunale inserendo nel comma 3, art.4, finalità e valori generali l'espressione promozione alla cultura di difesa della vita dal concepimento fino alla morte naturale;

- e a proclamare ufficialmente Gorgonzola città a favore della vita.

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere Olivieri.
Consigliere Gasparini.

CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA

Noi di "Insieme per Gorgonzola" manteniamo anche per questa mozione la posizione letta precedentemente dal nostro Consigliere Nicola Fracassi e votiamo contro.

PRESIDENTE

Altri interventi?
Consigliere Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Va bene anche qui penso che la maggioranza stia perdendo un'opportunità, soprattutto la parte femminile della maggioranza, (Dall'aula si replica fuori campo voce) certo che ti spiego il perché.

Perdete un'occasione perché l'aborto in prima persona tocca voi, certo anche i mariti ovviamente, anche i compagni però in prima persona tocca voi, fisicamente e psicologicamente e quanto è stata promulgata la legge 194 non è stata fatta così leggermente solo perché nella legge c'è anche tutta una parte che consiglia gli psicologi di seguire la donna ecc. ecc... ecco perché un aborto non si fa a cuore leggero.

Allora leggevo proprio oggi di statistiche che riguardano i nostri ospedali lombardi che salvano il 90% di bambini prematuri che nascono di 400, 500 grammi e questi medici che

fanno di tutto per salvare questi piccolini e c'è gente invece che così li scarica nella spazzatura senza...

E voi in un certo senso non dico che siete complici però almeno io avrei gradito un'astensione, votate contro e lo so votate contro per partito preso, perché una volta è il tema della religione, e un'altra volta, non avete argomentazioni per sostenere le vostre motivazioni.

Comunque mi dispiace perché Giuseppe si è impegnato molto e si impegna molto su questi temi e voi trattate questi temi come se fossero cose da niente invece andrebbero sostenuti.

Il nostro voto in particolar modo per quello che può servire anche a sostegno morale di Giuseppe è favorevole, ma io voto a favore perché ci credo in queste cose ci mancherebbe inoltre ti sono anche moralmente vicino.

PRESIDENTE

Altri interventi dal Consiglio?
Consigliere Marchica.

CONSIGLIERE MARCHICA NICOLÒ

Allora il gruppo di "Gorgonzola Bene Comune" partecipa alla vita pubblica e politica di questa città da diversi anni, i sostenitori di questa lista sono persone comuni, cittadini di età, di professione, provenienza culturale, sociale, geografica differenti.

Tra i sostenitori di "Gorgonzola Bene Comune" ci sono credenti, cattolici praticanti e persone laiche di matrice culturale socialista o liberale, in questi anni di attività politica "Gorgonzola Bene Comune" ha avuto modo di confrontarsi con persone, richieste, mozioni approcci alla vita e alla politica anche molto distanti dalla propria cercando sempre un punto di sintesi e di confronto.

Oggi per la prima volta ci troviamo a dover rispondere ad una mozione in cui è quasi impossibile per noi trovare punti di contatto, elementi condivisibili, spunti di riflessione, possibilità di confronto.

Certamente concordiamo per il premesso che per esempio la legge 194 del 1978 denominata "Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza" ha tra i suoi principali obiettivi e come esplicitato dal suo titolo quello di tutelare la maternità e regolare l'interruzione volontaria della gravidanza.

Piuttosto che fare riferimento a riviste e giornali dichiaratamente di parte difficilmente commentarli se non imbarazzanti preferiamo restare sull'ultima relazione del Ministro della salute Giulia Grillo del dicembre 2018 con dati 2017.

Nella sua relazione il Ministro afferma: "Dal 1983 l'interruzione volontaria di gravidanza è continua e progressiva diminuzione in Italia, attualmente il tasso di abortività del nostro paese è fra i più bassi fra quelli dei paesi occidentali, un terzo delle interruzione volontarie di gravidanza totali in Italia

continua ad essere a carico delle donne straniere, un contributo che è andato inizialmente crescendo e che dopo un periodo di stabilizzazione sta diminuendo in percentuale il numero assoluto del tasso di abortività.

A riguardo si è dimostrato molto efficace offrire...procreazione responsabile in occasione del percorso nascita per promuovere un maggiore uso dei metodi contraccettivi alla ripresa dei rapporti sessuali.

Sulla riduzione dell'interruzione volontaria di gravidanza molto probabilmente ha inciso anche l'aumento dell'uso della contraccezione d'emergenza, in generale sono in diminuzione i tempi di attesa pur persistendo una non trascurabile variabilità fra le regioni e si registra un aumento delle interruzione nelle prime 8 settimane di gestazione.

Ancora l'evoluzione delle percentuali di aborti ripetuti dimostra che la tendenza a ricorso dell'aborto nel nostro paese non è costante ma in diminuzione specialmente se si esclude il contributo delle straniere.

La spiegazione più plausibile è il maggiore e più efficace ricorso a metodi per la procreazione consapevole alternativa all'aborto secondo gli auspici della legge.

Riguardo l'esercizio all'obiezione di coscienza e l'accesso ai servizi per l'interruzione volontaria di gravidanza pur rilevando una percentuale di obiezione tra i ginecologi pari al 68,4%, non si evidenziano particolare criticità nei servizi di Ivig.

I decrementi osservati nei tassi di abortività sembrano indicare che tutti gli sforzi fatti in questi anni, specie nei consultori familiari per aiutare a prevenire le gravidanze indesiderate e il ricorso all'interruzione volontaria di gravidanza, stiano dando il loro frutti anche nella popolazione immigrata.

Sarà quindi indispensabile rafforzare e potenziare quei servizi di prossimità che grazie alle esperienze nel contesto socio sanitario e alle competenze multi disciplinare delle équipes professionali riescono ad identificare determinanti di natura sociale e a sostenere la donna o la coppia nella scelta consapevole nella eventuale riconsiderazione delle motivazioni alla base della sua scelta, aiutarla nei percorsi e evitare future gravidanze indesiderate per il ricorso all'interruzione volontaria di gravidanza.

Rafforzare la scelta consapevole e sostegno alle donne nel momento in cui si trovano davanti ad una scelta estremamente difficile e dolorosa resta per noi prioritario, come la relazione conferma, intervenire con una corretta e continua e chiara informazione riguardante la salute sessuale riproduttiva, rafforzando l'intervento sociosanitario delle équipes multidisciplinari nei consultori e in contesti protetti aiuta a prevenire il ricorso all'interruzione volontaria di gravidanza, a diminuire l'incidenza, a diminuire il ricorso anche all'interruzione clandestina, a far sì che le donne, i giovani, le coppie possono vivere la propria sessualità in maniera libera, serena e consapevole.

Il sostegno all'informazione relativa alla contraccezione d'emergenza sta progressivamente ponendo un freno anche agli

aborti clandestini salvaguardando la salute delle donne e impedendo una pratica barbara e spesso omicida.

In ragione di quanto esposto ci ... votare fermamente contro la mozione del Consigliere Olivieri.

PRESIDENTE

Altri interventi? Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Il dibattito sull'interruzione volontaria della gravidanza non è un tema delicato, penso che sia delicatissimo, ho apprezzato l'intervento del Consigliere Marchica tranne nel passaggio in cui ha citato il Ministro Grillo, eviterei veramente, andiamo oltre, però l'ho apprezzato.

Sul riferimento ai cattolici farei questa riflessione, gli ebrei sono estremamente contrari, fortemente contrari, gli ortodossi peggio che peggio, i cattolici appunto, i protestanti non ne parliamo, idem i testimoni di Geova, i musulmani sono favorevoli solo sostanzialmente alla pillola del giorno dopo, come concezione che l'utero non è ancora fecondato, diciamo che si sono trovati la scappatoia ma i musulmani al pari di tutti gli altri sono contrari, gli induisti sono totalmente contrari, i buddisti non ne parliamo, quello che abbiamo visto noi è che probabilmente gli unici che sono un po' favorevole sono gli anglicani probabilmente gli unici.

Quindi non parlerei del mondo cattolico parlerei del mondo delle religioni del mondo che è una cosa un po' più ampia.

In questo contesto di tema appunto non delicato ma delicatissimo e al netto del fatto che comunque un aborto è una sconfitta comunque, nel rispetto di tutto, della libertà di tutti comunque l'aborto momento di tristezza e ripeto lo dicono le religioni del mondo, la totalità.

Ci sono due analisi che non possono essere escluse, la prima è che non è e non deve essere un tema questo analizzabile in modo semplicistico né sottovalutabile da nessuno, da nessuno che fa politica, nella riflessione e nell'analisi e la seconda è che nessuno può sentirsi escluso da queste riflessioni ieri, oggi e forse domani, per sé o per altri a sé prossimi.

Le conseguenze della non discussione di questi temi, al di là del fatto di farlo questa sera in generale sono la cornice di una società, la nostra, sempre più vuota e allora siccome il dibattito sull'interruzione volontaria della gravidanza è un dibattito enorme io leggo la mozione e guardo cosa mi chiede.

Cioè al di là delle pippe io guardo cosa il proponente mi dice di votare.

Mi dice: impegna il Sindaco e la Giunta - perché così si fanno le mozioni - a inserire nella prossima variazione di bilancio - diciamo magari nella prima variazione di bilancio possibile visto che questa è stata redatta a bilancio preventivo non approvato - un congruo finanziamento a progetti finalizzati a supporto di donne con problematiche di carattere psicologico, sociale, economico in difficoltà nell'affrontare una gravidanza.

Chiaramente il riferimento è al Centro di Aiuto alla Vita che conosciamo molto bene al Movimento per la Vita.

Poi sulla stessa linea va al terzo punto cioè promuovere iniziative, quindi c'è sia la parte di finanziamento sia la parte di promozione, quindi ancora più semplice, promuovere iniziative dei Centri di Aiuto alla Vita.

Centri di Aiuto alla Vita che non sono una realtà avulsa dal nostro Comune ma sono nel nostro Comune, nel nostro ente, è parte dei nostri servizi sociali, indirettamente.

Poi mi dice di promuovere qualsivoglia iniziativa a sostegno della maternità, e viva Dio, è una cosa positiva, promuovere un'azione di sensibilizzazione in merito all'opportunità del cosiddetto parto in anonimato, che già esiste, già ha salvato qualche centinaio di vite, non è nulla di nuovo è solo una capacità informativa in più.

Lasciamo stare il bambino, quante donne si trovano in difficoltà perché non sanno che senza che nessuno, tutelate dalla totalità della conoscenza del mondo possono dare alla luce un bambino che viene adottato in tempo praticamente zero, perché nelle adozioni i primi bambini che vengono adottati sono proprio questi, quindi tempo zero.

In tante famiglie, in tante coppie, ne conosciamo tutti molte che non riescono ad avere bambini e che vorrebbero averli.

Proclamare ufficialmente Gorgonzola città a favore della vita è integrarlo nello statuto comunale, va bene, escludiamo gli ultimi due punti, escludiamo gli ultimi due punti che possono essere politica, ma credo che senza gli ultimi due punti il senso della mozione resterebbe.

Io vi dico al di là delle pippe l'impegno che viene fatto, viene richiesto al Consigliere Comunale, come non può trovare accoglimento se non per uno spirito di gregge e di opportunità che porta a dire tutto ciò che propone Olivieri è stupido.

Perché se no quello che ho letto io, cari amici, amici Consiglieri Comunali quello che ho letto io non può non trovare la condivisione politica forte di un gruppo di persone che amano il mondo, poi potrebbe non essere aiuto alla vita, potrebbe essere un'altra iniziativa, potrebbe essere un'altra cosa, va bene, possiamo discutere su tutto, emendiamo l'emendamento, emendiamo l'emendabile, emendiamo l'emendabile dell'emendabile, ma come può non essere su questa politica una attenzione nei confronti delle donne prima di tutto, prima di tutto delle loro difficoltà nei confronti dei bambini.

Ricordo quando mi sono candidato a Sindaco, 7 anni fa, andai dall'allora parroco dicendo come può un cristiano come me, e torno all'aspetto religioso che qui non c'entra, dare una mano alla comunità, ricordo che lui questa cosa al Sindaco già la dissi, e lui disse due cose: aiuta la cultura in questo paese, quindi non aiuta la chiesa aiuta la cultura, e aiuta il Centro di Aiuto alla Vita.

Erano le due cose che una persona, che io stimo, ha detto dai, poni la propria attenzione, è chiaro uno dice chi è il parroco per me non è nessuno, no, però indubbiamente è una persona che incontra le difficoltà delle persone per cui per me è

una persona di riferimento per uno può non esserlo ma è degno di stima.

Ecco questi impegni che ci vengono chiesti da questa mozione e che quindi non parla dei cattolici, dei testimoni di Geova, dei musulmani perché tutte le religioni del mondo, tutte le religioni del mondo tranne gli anglicani sono contro l'aborto, ma non m'interessa, andiamo al testo, cosa ci chiede?

Io credo che quest'impegno non possa veramente non essere condivisibile, per cui voi continuerete a votare contro, io continuerò nella mia convinzione che non state facendo un buon lavoro al vostro spirito di libertà e voi che siete per la libertà vi ritrovate schiavi della vostra ideologia, schiavi del fatto che se non è un'idea che viene proposta da qualcuno di voi fa schifo, schiavi del fatto che dovete seguire un'onda senza il coraggio di prendere una posizione differente rispetto al gregge.

PRESIDENTE

Consigliere Saglibene.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Io non entrerò nel merito specifico però l'esposizione di Pedercini mi è piaciuta, mi è piaciuta soprattutto sulla lettura dell'impegno che si propone in questa mozione, perché ora al di là, come diceva lui, delle contrapposizioni politiche: "Si impegna il Sindaco e la Giunta ad inserire nella prossima variazione di bilancio un congruo finanziamento a progetti finalizzati al supporto di donne con problematiche di carattere psicologico, sociale ed economico, in difficoltà nell'affrontare una gravidanza, a promuovere qualsivoglia iniziativa a sostegno della maternità, a promuovere le iniziative dei Centri di Aiuto alla Vita a cui fa riferimento la città di Gorgonzola, diffondendo i loro manifesti pubblicitari in tutti gli spazi comunali, a promuovere un'azione di sensibilizzazione in merito all'opportunità del cosiddetto parto in anonimato, ad integrare lo statuto comunale inserendo nel comma 3 dell'art.4, finalità e valori generali, l'espressione promozione di una cultura di difesa della vita dal concepimento fino alla morte naturale, a proclamare ufficialmente Gorgonzola città a favore della vita".

Io non comprendo la vostra difficoltà, non la comprendo, potevo capire la vostra difficoltà nella mozione precedente, perché voi difendete il senso di laicità, può essere anche discutibile, ma in questo caso non capisco, dare dei fondi affinché delle donne in difficoltà, aumentare un fondo economico o creare un fondo economico specifico affinché delle donne in difficoltà, in situazioni di povertà, in situazioni critiche per cui non è che non vogliono portare avanti una gravidanza ma non riescono a portarla avanti per problemi economici, cioè cosa c'è di sbagliato in questa frase?

Io vorrei proprio capire cosa c'è di sbagliato, magari la presentazione di Giuseppe potrà risultare pesante, magari Giuseppe risulta aggressivo nell'esposizione delle mozioni, però per questo motivo per un fatto poi che diventa personale a

mio parere non si può buttare via un impegno chiesto all'amministrazione di questo tipo.

Lo volete rivalutare, lo volete riformulare voi? Riformulatelo voi a parole vostre, rimettetelo su, a parole vostre con i vostri metodi.

Quando le mozioni vengono presentate, e sarò ripetitivo rispetto all'ultima su cui ho detto una cosa simile, quando vengono presentate umanamente basta un colpo di telefono, Giuseppe hai presentato questa mozione possiamo discuterla un attimo di qualche punto? Possiamo trovare delle convergenze, delle modifiche?

Non sono temi eccessivi, non credo siano dei temi eccessivi che vadano al di là della normalità della vita delle persone, sono temi che trattano della vita delle persone, possiamo isolarci, possiamo chiuderci dentro una campana, possiamo credere che il mondo sia diverso ma determinati argomenti e determinati impegni potrebbero contribuire alla nascita di una nuova vita e ad evitare la perdita di una nuova vita. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Saglibene.

Altri interventi? Consigliere Olivieri.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Io sono rimasto un pochino all'intervento precedente del Consigliere Fracassi dove parlava di colpi di mano ideologici, che cos'è questo?

Io non so se vi rendete conto che la vostra ideologia vi impedisce addirittura di leggerle le mozione, non è difficile, l'intervento del Consigliere Pedercini è stato esemplare, voi avete letto il titolo della mozione?

È contro la 194 questa mozione? È contro l'aborto questa mozione? Sì?

Consigliera Gasparini sì.

PRESIDENTE

Evitiamo i dibattiti fuori microfono.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Ho capito, se dice di sì, posso replicare, se non dice niente allora...

PRESIDENTE

Lo dicevo a chi non solo abbia replicato fuori microfono.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Parla di prevenzione, aiuto, aiuto alle donne in difficoltà, ci sono tante donne in difficoltà che allungano la mano e ci

chiedono di aiutarle, sotto il profilo psicologico, sotto il profilo economico, sotto il profilo culturale e voi a loro questa sera state dando un calcio, le state allontanando e poi magari siete le prime che parlate di lotta alla disparità di genere.

Voi siete i primi magari a fare i convegni contro la violenza sulle donne, questa è una violenza sulle donne perché impedisce alle donne di esercitare un loro diritto che è quello di essere aiutate dalle istituzioni.

Voi sapete il CAV più vicino a noi che è il CAV di Melzo quanto spende all'anno per aiutare donne in difficoltà, per salvare vite umane?

Spende circa 67.000 Euro, sapete quanto contribuisce l'amministrazione comunale di Gorgonzola?

Così, facciamo vedere anche a casa a quelli che magari non stanno dormendo ancora, zero, zero Euro.

Però scriviamo che diamo un milione di Euro alle famiglie, questa mozione parla di prevenzione, di aiuto alle donne, non è contro la 194, ma nemmeno questo riuscite a leggere.

Marchica il numero degli aborti è diminuito? Ma l'ho scritto, l'hai letta la mozione? È diminuito perché è stata introdotta, gran parte della diminuzione dovuta all'introduzione RU486 la pillola del giorno dopo e poi non ho capito questa differenza tra donne italiane e donne straniere, cioè se abortiscono le italiane va bene se abortiscono le straniere no, o il contrario? Cioè cosa questa discriminazione?

Voi vi riempite la bocca di paroloni, poi quando si tratta di agire in modo concreto di questi concetti vi dimenticate.

Tranquilli sapete che le promesse le mantengo e vi terrò rinfrescata la memoria su quella che è stata la vostra ennesima decisione assurda contro la dignità umana. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Invito i Consiglieri a rientrare per la votazione.

Dichiarazione di voto sul punto?

Mettiamo in votazione.

I Consiglieri favorevoli? 4

Contrari?

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Chiedo sempre, se è possibile, segnare i nomi dei Consiglieri favorevoli e contrari, in modo tale che rimanga anche una memoria storica di questa scelta, se è possibile? Grazie.

INTERVENTO

È una cosa in più.

SINDACO

Sì, però sapendo chi sono i presenti e quelli che hanno votato contrari, per esclusione lo sai.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Di solito nei verbali non viene esplicitato il nome.

SINDACO

Sì però lo sai, si può scrivere, non è nessun problema.

Metteremo i nomi dei Consiglieri così verranno pubblicati, nessun problema.

PRESIDENTE

Quindi a posto Segretario?

Abbiamo 4 Consiglieri favorevoli, Gironi, Saglibene, Pedercini e... esatto.

Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

A prescindere dall'esito della votazione piuttosto ovvio, io invito, penso l'Assessore Basile, credo per tematica, a valutare la possibilità di accogliere parte di questo che si è detto perché l'obiettivo, secondo me, deve essere anche superiore, so che l'obiettivo del Consigliere Olivieri era quello di portare a casa l'approvazione di questa mozione non certo (Dall'aula si replica fuori campo voce) ah non ci credeva, l'obiettivo era quello di portare a casa.

Io credo che ci siano dei margini per i quali la nostra comunità possa dare una mano a queste associazioni e a questo tema e quindi io credo che nella libertà che può contraddistinguere questa maggioranza qualcosa si possa fare nei confronti o di queste associazioni o/e di queste associazioni e senz'altro di questa tematica.

SINDACO

Sì, ma questo lo farà il Sindaco perché il Sindaco non rimane insensibile sui temi che vengono posti, avete già indicato qual è l'impegno per la famiglia per tutti temi che possono riguardare, quindi questa attenzione rimane immutata, questo impegno in difesa della vita rimane immutato, questo impegno per i consultori in generale e per la prevenzione rimane immutato, avremo modo di esplicitarlo in maniere diverse rispetto a quelle che in questo momento abbiamo respinto.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Rimane immutato però hai votato contro, quindi un briciolo di coerenza ci vorrebbe, almeno taci scusa. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Consigliere, Consigliere, lascio la parola all'Assessore Basile.

ASSESSORE BASILE NICOLA

Visto che il Consigliere Pedercini mi ha citato, io faccio una riflessione un po' più ampia a margine di questa cosa.

Intanto in alcuni anni, a fronte di una richiesta del CAV di Melzo, sono stati dati dei contributi e questo personalmente non credo che sia un problema in sé, però credo che vada fatto un ragionamento serio nel senso che molte delle cose non specifiche ma di senso che sono nella proposta del Consigliere Olivieri, il servizio sociale le fa, le svolge.

In più non bisogna dimenticare che regione Lombardia, a me piace essere molto oggettivo da questo punto di vista, in questi anni ha investito moltissimo sui consultori familiari che svolgono quella funzione che nella mozione viene individuata, che è una funzione tipicamente dei consultori.

Regione Lombardia negli anni scorsi aveva il progetto "Nasco" aveva il progetto "Cresco" che erano progetti specifici, pensate su questa cosa qua, questo lo dico perché bisogna stare attenti, nel senso che io condivido che una parte della 194 è inapplicata io la ritengo ma credo che questo nessuno lo nasconda nel senso che (Dall'aula si replica fuori campo voce) però se mi fai terminare.

Cioè io intendo dire che la 194 è una legge assolutamente importante, c'è una parte che si fa fatica ad applicare per ovvie ragioni, però ecco da questo punto di vista io non farei ironia sul milione di Euro perché quel milione di Euro resta, le famiglie vengono sostenute, ci sono delle competenze che sono anche in capo ad altri enti, citavo i consultori comunali, e quindi legati al sistema socio-assistenziale di regione Lombardia che svolgono quel ruolo di supporto con cui noi collaboriamo in maniera stretta, e molte delle cose che sono citate vengono svolte in maniera specifica dal servizio sociale dentro dei progetti personalizzati.

Ecco io credo che veramente da questo punto di vista il ruolo del servizio sociale vada a colpire una serie di questioni che vengono portate dalla mozione in maniera specifica, poi in alcuni anni si è finanziato per esempio il CAV, in altri anni non ci sono stati le risorse però ecco io credo che da questo punto di vista l'impegno sulla maternità questa maggioranza lo sostenga nella sua azione quotidiana, ecco questi ci tengo a dirlo perché sul bilancio abbiamo fatto tutti quanti uno sforzo per tutelare alcune aree e credo che vada dato atto anche di questo, poi la mozione è un discorso molto più generale non si può solo terminare su quello che viene chiesto.

PRESIDENTE

Grazie all'Assessore, appunto d'intesa tra conferenza dei capigruppo era quella di arrivare ad assorbire le due mozione che giacevano da più tempo nell'O.d.G. dunque se non ci sono proposte diverse concludiamo qui la seduta.

Grazie a tutti i Consiglieri. Buona notte.

